IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 350. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Giovedì, 20 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

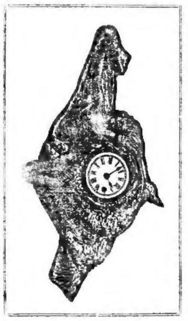
Il Popolo Romano

Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.



La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L' orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare; ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E' il premio che invieremo in dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto per cortesia dall'Editore un prezzo speciale per essi di L. 1.20 — franco di posta — che dovranno essere aggiunte alle 20 lire di abbonamento.

Per agevolare le nostre associate che desiderano

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **20**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **40**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **23**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6**
Unione	» **45**	» **23**	» **12**

(E' inteso che le associazioni per l' **Estero** *ossia per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).*

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

L'entrata nel 1900-901

Per la sollecitudine, con la quale la Camera ha approvato in due giorni il bilancio dell'esercizio finanziario corrente, è mancata ai nostri lettori la consueta analisi dei singoli stati di previsione, eccezione fatta di pochissimi tra essi. Nè sarebbe opportuno riprenderla e continuarla oggi, quando la discussione dei bilanci per il nuovo esercizio è alla porta.

Ci limiteremo, pertanto, a poche notizie riassuntive sull'Entrata, la quale presenta in confronto del primo progetto di bilancio notevoli variazioni.

Infatti era stata preveduta in L. 1.651.997.900 nel novembre del 1899, fu approvata ieri l'altro in L. 1.673.889.677 con un aumento di L. 21.891.777, escluse, bene inteso, le partite di giro.

Aumentano, in confronto della prima previsione, i seguenti cespiti:

Redditi patrimoniali dello Stato	L.	1.209.299
Imposte dirette	»	1.198.200
Tasse sugli affari	»	1,905.000
Tasse di consumo	»	17.760,000
Movimento di capitali	»	3.889.536
Totale degli aumenti	L.	25.962.025

Diminuiscono, invece, i seguenti altri cespiti:

Privative	L.	1.000.000
Servizi pubblici	»	352.000
Rimborsi e concorsi	»	1.687.348
Entrate diverse	»	1,030.900
Totale delle diminuzioni	L.	4.070.248

In altre parole:

aumentano:		
le entrate ordinarie di	L.	18,538,036
il movimento dei capitali di	L.	3,389,526
diminuiscono:		
le entrate straordinarie di	L.	535.785

×

Il notevole aumento delle tasse di consumo è il risultato delle seguenti variazioni:

Tasse di fabbricazione	+ L.	30,300,000
Dazi consumo	+ »	460,000
Dogane	— »	13,000,000
Differenza	+ L.	17,760,000

Si prevedono in aumento le tasse sul gaz-luce e quelle di fabbricazione degli spiriti, della birra, delle polveri, della cicoria e dello zucchero indigeno; si presume una leggiera diminuzione nella tassa di fabbricazione dei fiammiferi.

La diminuzione presunta nei proventi delle dogane è dovuta al caffè e allo zucchero, per i quali si prevede una diminuzione di entrata pari a 29 milioni e mezzo, compensata per 16 milioni e mezzo dal grano ed altri prodotti.

A noi queste previsioni sembrano assai modeste, onde probabilmente la cifra di 232 milioni, registrata nello stato del novembre 1899, sarà raggiunta alla chiusura dell'esercizio o ci si avvicinerà assai.

La nota allegata al bilancio indica per le dogane le seguenti variazioni di provento, in confronto alla prima previsione:

Spiriti	L. 1,600,000	— L. 300,000
Petrolio	» 34,000,000	
Caffè	» 17,500,000	— » 2,500,000
Zuccheri	» 25,000,000	— » 27,000,000
Cotone	» 3,910,000	
Grano	» 45,000,000	+ » 11,300,000
Altri prodotti	» 92,000,000	+ » 5,500,000

La previsione per il grano è basata su una presunta importazione di 600,000 tonnellate, che sarà certamente superata.

×

Alla partecipazione dello Stato sui prodotti ferroviari è dovuto l'aumento, che si presume ottenere dai redditi patrimoniali. Nè la cifra può dirsi eccessiva; anche tenuto conto delle condizioni fatte alla Rete Adriatica dalla mancata campagna vinicola delle Puglie che ha avuto un disastroso contraccolpo sui trasporti delle uve, mosti ecc.

×

I proventi accertati in questi primi cinque mesi dell'esercizio giustificano la diminuita previsione dei proventi delle privative. E' bene tuttavia notare che tanto i tabacchi, quanto i sali, accennano ad una ripresa, la quale potrà ancora, continuando, modificare in meglio l'accertamento.

×

All' entrata di L. 1.673.889,677 si oppone una spesa di L. 1.662,234.798; onde l'avanzo previsto di L. 11,654,879, il quale, per effetto delle spese fuori bilancio, che la relazione dell'on. Guicciardini prevede in L. 30,479,098, contro sole lire 930,293 di maggiori entrate, si converte in un disavanzo di L. 17.892,921, compreso il movimento dei capitali.

Queste le risultanze registrate, che potranno variare nell'accertamento e che, a nostro avviso, varieranno certamente in meglio, essendo state le entrate valutate con molta prudenza.

Un' altra osservazione. Tra le maggiori spese, che graveranno l' esercizio, sono comprese lire 12,824,700 per la spedizione militare in Cina.

Se queste spese, come è logico, saranno messe fuori bilancio, provvedendo ad esse con espedienti di tesoro, il disavanzo discende a L. 5,068.221, che saranno sicuramente coperte coll'incremento naturale dei proventi. Onde anche questo bilancio, se si continuerà in quella parsimonia di spese nuove, che è stata regola di finanza in questi ultimi anni, si chinderà in avanzo, dopo avere provveduto alle spese ferroviarie ed a saldare la differenza passiva nel movimento dei capitali.

Politica e Diplomazia

Vienna, 19, ore 11,40. — Si ha da Costantinopoli che l'incaricato d'affari inglese, Bunsen, ha diretto alla Porta una Nota in cui ricorda i passi fatti sinora dall'Ambasciata inglese per ottenere il pagamento dell'indennità ai sudditi inglesi danneggiati in seguito ai torbidi armeni e reclama che la questione sia sollecitamente risoluta.

Vienna, 19, ore 12,55. — Il ministero austriaco delle finanze ha compilato il bilancio pel 1901, ma esso sarà pubblicato soltanto quando si adunerà il Parlamento nel venturo gennaio.

Verso la fine dell' anno sarà promulgato, mediante un'ordinanza imperiale, l'esercizio provvisorio per due o tre mesi.

Vienna, 19, ore 18.40. — L'incaricato d'affari d'Austria-Ungheria, a Pechino Rosthorn, e sua moglie, che si distinsero tanto durante l'assedio delle Legazioni, sono giunti ieri a Vienna. Rosthorn sarà ricevuto forse domani in udienza dall'Imperatore.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 19. — (*Camera dei Deputati*). *Continuazione della seduta del 18.* — La Destra rinuncia infine all'ostruzionismo.

Le ultime disposizioni del progetto di legge sull'amnistia vengono approvate.

Lasies attacca nuovamente il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, al quale rimprovera di dovere a Dreyfus il potere e l'onore, se non la fortuna (*Tumulti*).

Il Presidente Deschanel consulta la Camera, la quale infligge a Lasies la censura.

Si approva infine complessivamente, con 156 voti contro 2, il progetto per l'amnistia.

La seduta è tolta.

Spagna.

(S) **Madrid** 19. — *Camera dei deputati* — Si approva con 117 voti contro 106 una proposta contraria al progetto del Governo circa l'umento delle forze navali. (*Viva agitazione - Applausi al centro e a sinistra*).

Silvela, presidente della Commissione incaricata dell'esame del progetto, ritira la sua relazione.

Azcarate, repubblicano, propone un emendamento alla risposta al messaggio della Regina-Reggente sul matrimonio della Principessa delle Asturie. L'emendamento dichiara che il matrimonio sarà compatibile coi desideri dell'opinione pubblica, qualora la Principessa rinunzi ai suoi diritti al Trono.

Sagasta combatte energicamente il matrimonio tra la Principessa delle Asturie e Don Carlo di Borbone. Lo dichiara contrario agli interessi della Monarchia, della Dinastia, della Nazione e della libertà.

Silvela invece approva il matrimonio in nome del sentimento di rispetto e di amore per la monarchia.

Sagasta uscendo dall'aula è salutato da una ovazione.

Austria Ungheria.

(S) **Innsbrück**, 19. (*Dieta*). — I partiti tedeschi si dichiarano disposti a tener conto delle esigenze fondate per l'autonomia del Trentino nella misura degli interessi dell'Impero e del Tirolo.

Essi deplorano la dura condotta del Governo in proposito ed invitano gli italiani ad abbandonare l'ostruzionismo.

Bugnaro risponde, a nome degli italiani, che questi sono costretti all'ostruzionismo e che soltanto lo possono abbandonare se il Governo accetta le odierne dichiarazioni d i partiti tedeschi.

In Cina.

(S) **Pechino**, 19. — Il Principe Ching e Li-Hung-Chang affermarono al Ministro francese, Pichon, che i movimenti di truppe alla frontiera del Tonchino hanno per scopo la repressione del brigantaggio.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Londra, 19, ore 15. — Il *Daily Mail* da da Pekino:

Gli emendamenti inglesi alle formole del trattato di pace furono accettati anche dalla Russia e dal Giappone. Si attende solo l'adesione degli Stati Uniti.

Il *Morning Post* ha da Pekino che i ministri gareggiano nell'affrettare la soluzione della vertenza.

Parigi, 19, ore 15.50. — Sono arrivati a Marsiglia quarantatre colli, facenti parte del bottino di guerra dei francesi in Cina, inviati dal generale Frey al presidente della Repubblica Loubet, ai ministri e al Museo delle Belle Arti del Louvre.

Notati due splendidi leoni in bronzo, dell'altezza di un metro, destinati all'Eliseo.

Giunse però dal governo l'ordine di sequestrarli e di depositarli all'intendenza marittima.

Una nota ufficiosa poi dice che tutti gli oggetti appartenenti al Governo cinese e ai particolari verranno restituiti si esclude solo il materiale da guerra.

Furono inviate istruzioni telegrafiche in questo senso a Voyron.

Le dichiarazioni dell'on. Visconti-Venosta.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Vienna, 19, ore 17.40 — Le dichiarazioni dell'on. Visconti-Venosta relative all'Albania sono state accolte qui con viva soddisfazione. Coll'assicurazione del Ministro che esiste tra Roma e Vienna un accordo, secondo il quale i reciproci interessi in Albania sono garantiti in base al mantenimento dello *statu quo*, si distruggono i sospetti espressi ripetutamente da fonte slava e francese sia contro l'Italia, sia contro l'Austria-Ungheria.

Anche le accuse di qualche giornale e scrittore italiano, circa le presunte tendenze dell'Austria-Ungheria in Albania ed i rimproveri al governo italiano di mantenersi inattivo di fronte a tali tendenze, non hanno più alcun fondamento.

Ora si può sperare che la reciproca fiducia della pubblica opinione dei due paesi, riguardo all'Albania, sarà rafforzata dalle dichiarazioni dell'on. Visconti Venosta.

Questa convinzione è espressa anche dalla *Neue Freie Presse* che attribuisce grande importanza alle dichiarazioni del Ministro: " le quali — così si esprime il giornale — aumenteranno la cordialità dei rapporti tra le due potenze, e distruggeranno la favola dell'agitazione incessante e delle tendenze conquistatrici dell'Austria in Albania. „

Col nuovo accordo è escluso, che a causa di tali voci, si producano nuovi malintesi tra Roma e Vienna. L'Austria-Ungheria non tende in Albania che al mantenimento dell'attuale stato di cose ed allo sviluppo civile ed economico di quella provincia.

L'Italia prosegue gli stessi scopi, sicchè i due alleati si trovano in pieno accordo anche in questa questione.

ARMI ED ARMATI

Marina americana.

Il Governo degli Stati Uniti ha ordinato la messa in cantiere di cinque grandi corazzate di potenza e di velocità eguali, se non superiori a quelle delle più potenti ora in mare.

Esse si chiameranno respettivamente *Pennsylvania, New Jersey, Georgia, Victoria* e *Rhode-Island.*

Saranno lunghe 435 piedi, larghe 76 e avranno 24 piedi di pescagione.

Esse porteranno 1900 tonnellate di carbone, 66 tonnellate di acqua.

La loro macchina svilupperà, in piena forza 19,000 cavalli e darà loro una velocità di 19 nodi. Il loro equipaggio si comporrà di 703 uomini, lo spostamento sarà di 15000 tonnellate.

Tre di esse saranno foderate di rame e avranno la loro artiglieria disposta in torrette sovrapposte. Le altre due non saranno foderate e avranno delle torrette ordinarie.

La vera caratteristica di questi bastimenti è la potenza della loro corazza e della loro artiglieria.

Alla linea d'acqua essi saranno circondati da una estremità all'altra da una cintura corazzata, alta 8 piedi, avente, verso la metà della nave, 11 pollici di spessore, per diminuire progressivamente fino a 4 pollici e 1/2 alle estremità.

Infine un ponte completamente corazzato a tre pollici di spessore si estende darà poppa a prua e sarà ricoperto sui lati da una cintura di cellulosa dello spessore di tre piedi.

Quanto all' artiglieria, la batteria principale si comporrà di quattro cannoni di 12 pollici di diametro aventi 40 calibri di lunghezza e di otto cannoni da 8 pollici di diametro, aventi 45 calibri di lunghezza, aggruppati a coppie in sei torrette corazzate allo spessore di 6 pollici.

Dodici cannoni a tiro rapido da 6 pollici, comporranno la batteria secondaria. Essi saranno protetti da una corazza dello spessore di 6 pollici e ciascuno avrà di più un potente scudo contro i proiettili nemici.

Finalmente a queste due artiglierie di grosso e medio calibro, si aggiungerà una artiglieria di piccolo calibro, che sarà un vero arsenale, perchè non conterà meno di 44 cannoni, cominciando da 12 da 3 pollici pel finire con 6 cannoni-revolvers passando per le mitragliatrici Gatling.

Due tubi lancia-torpedini saranno poi posti alla parte anteriore sotto l'acqua e proprio al disopra della camera delle torpedini.

Il disastro della " Gneisenau „.

Kiel, 19. — In seguito al disastro della nave *Gneisenau*, gli allievi dell'Accademia navale di Livorno inviarono un dispaccio di condoglianza al contrammiraglio von Arnim, ispettore della Scuola navale tedesca.

Questi rispose con un telegramma di ringraziamento.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 19 - Pres. **Canonizzaro** - *Ore 15.35.*

Progetti di legge.

Rubini (tesoro). Presenta il progetto per l'esercizio provvisorio e ne chiede l'urgenza.

(E' consentita).

Presenta inoltre alcuni progetti di legge per eccedenza di impegni degli stati di previsione 1900-1901, dei diversi ministeri non ancora approvati dal Senato.

Carcano (agricoltura). Presenta anche a nome del ministro degli esteri un progetto per la proroga del trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Montenegro.

Presenta pure altri progetti dei quali alcuni vengono dichiarati d'urgenza.

Pascolato (poste). Presenta un progetto per costruzioni di linee telefoniche.

Bilancio d'agricoltura.

Astengo. Poichè il relatore ha voluto fare una relazione così superficiale...

Boccardo (relatore). Domanda la parola.

Astengo. ...chiede qualche spiegazione. Vuol sapere quanto è costata la missione del ministro d'agricoltura a Parigi e quanti impiegati vi sono stati mandati. (*commenti*). Chiede pure al ministro che cosa intenda di fare sulla questione dei demani comunali. Che cosa fa la Commissione?

Vorrebbe si sopprimessero le indennità di presenza ai membri delle Commissioni che non fanno niente.

Conclude lamentandosi che non si possa fare una vera discussione sul bilancio! (*Commenti*).

Boccardo (relatore) giustifica il suo operato.

Trattandosi di bilanci già esaminati a metà non sarebbe stata utile nè opportuna una discussione.

Serena, essendo presidente della Commissione sui beni demaniali del mezzogiorno, risponde all'on. Astengo. Dice che ha accettato il gratuito incarico dietro vive insistenze del ministro ed espone l' opera sua e della Commissione. Poichè l'on. Astengo ha messo in dubbio la competenza della Commissione, spiega che a parte la competenza del presidente — essa è composta di funzionari ottimi e competentissimi. Elogia il ministro per aver iniziato la soppressione delle indennità alle Commissioni.

Astengo, anzitutto dice che non ha voluto fare alcun appunto personale all'on. Boccardo, di cui riconosce l'alto valore. Ha solo deplorato che la Comm. di finanza abbia adottato un sistema così spiccio.

Insiste nel deplorare che la Commissione dei beni demaniali adempia funzioni puramente consultive.

Serena osserva che il Consiglio di Stato, e precisamente la sezione cui appartiene l'on. Astengo, ha approvato il regolamento della Commissione sui demani.

Si augura che una buona volta si finisca con la questione dei beni demaniali.

Finali (pres. Comm. di finanza). Difende la Commissione di finanza dalla censura dell' on. Astengo: ripete che la discussione d'un bilancio, metà esaurito, è inutile, e che l'esercizio provvisorio impaccia l'amministrazione dello Stato. Per queste ragioni la Commissione ha adottato il sistema sommario, e anche perchè non sarebbe stato conveniente che, per fatto del Senato, si andasse ad anno nuovo con altro esercizio provvisorio.

Spera che il Senato appoggerà l'opera della Commissione.

Carcano (agricoltura) apprezza il desiderio dell'on. Astengo di fare un' accurata discussione, ed anzi ha presentato il progetto di esercizio provvisorio per dar modo al Senato, se lo vuole, di intrattenersi sui singoli stanziamenti.

Sulla questione dei demanii comunali spiega l'operato del governo, che se ne preoccupa vivamente ed elogia l'opera della Commissione.

Dice che fra breve si pubblicherà il rendiconto del nostro concorso all'Esposizione di Parigi, concorso che si è chiuso per parte nostra con un avanzo, e che ebbe un buon risultato. Di impiegati non se ne mandò nessuno.

E' chiusa la discussione generale, e si discutono i capitoli.

Astengo raccomanda si economizzi sul fondo per la biblioteca del ministero.

Carcano (agric.) assicura che non c'è spreco di denaro. Col fondo si provvede ai libri del ministero, degli uffici provinciali, delle scuole.

Del Zio vorrebbe aumentato l' assegno alla scuola *Alessandro Volta* di Napoli.

Carcano non può prendere impegni; esaminerà se sarà possibile.

Sono approvati i capitoli e l'articolo della legge.

Saracco (pres. del Cons.). Presenta il progetto di proroga del termine pel credito comunale e provinciale.

Votazioni.

Si vota per la nomina:

di tre Commissari alla Cassa depositi e prestiti; di tre Commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

Si vota anche a scrutinio segreto il bilancio di Agricoltura, che è approvato con voti favorevoli 75 e contrari 5.

La seduta è tolta alle 17.45.

L'industria delle frutta

negli Stati Uniti d'America

Il recente messaggio del Presidente Mac Kinley constatava che l'America del Nord per la prima volta era riuscita a raggiungere negli scambi commerciali durante l'ultimo anno i due miliardi di dollari, ossia dieci mila milioni di lire nostre.

Questo incremento nell'attività commerciale di un popolo che ha ancora molte risorse a sua disposizione e che seguita ad attrarre ogni anno centinaia di migliaia di braccia dall'Europa, ci reca minor meraviglia di uno tra i fenomeni più interessanti, qual'è lo sviluppo sempre crescente che va prendendo l'esportazione delle frutta da quel paese che vent'anni fa non esportava sotto alcuna forma neppure un chilo di frutta.

Meno male se l'incremento dell'industria agraria negli Stati Uniti si fosse limitato al consumo della popolazione, che nell'ultimo censimento ha superato i 77 milioni, ma il guaio è che esso viene invadendo i mercati d'Europa, ciò che costituisce una dannosa concorrenza al nostro paese, che fu finora uno dei principali esportatori di frutta.

Ecco i dati relativi all'esportazione americana di frutta durante l'anno fiscale 1899-900, che rappresenta circa 60 milioni di franchi.

Qualità		Quantità		Valore
Mele:				
Seccate	libbre	34,964.009	doll.	2,247,851
Naturali	barili	526,636	»	1,444,655
Susine	libbre	25,922,101	»	1,646,316
Aranci		— —	»	269,850
Uva secca	libbre	2,415,350	»	139,678
Diversi		— —	»	2,545,451
Frutti conservati:				
In latte		— —	»	3,122,831
Diversi		— —	»	62,370
Noci, ecc.		— —	»	155,478
		Totale dollari		11,634,480

Questa esportazione è diretta in Inghilterra, Germania, Canadà, Belgio, Olanda e Francia.

Notiamo che dieci anni fa ammontava appena a 4 milioni di dollari: che la esportazione degli aranci, diretta quasi esclusivamente al Canadà, e quella dell'uva secca, datano da tre o quattro anni; che non solo le frutta americane hanno conquistato i principali mercati del Nord Europa, ma si sono spinte sui principali mercati dell'Asia, dell'Australia e dell'Africa e hanno fatto la loro apparizione persino in Italia (qualche centinaio di barili di mele).

Come risulta dallo specchietto precedente, quasi il 50 per cento delle frutta esportate non sono allo stato naturale, ma conservate. Questa industria deve tenersi presente da un paese frutticultore come l'Italia.

Infatti, sebbene l'esportazione di frutta dall'Italia sia fortissima, pure la quantità di frutta in conserva, esportata, è relativamente insignificante. Ora non è raro il caso in cui la produzione dei frutti è superiore alla domanda; il gettare sul mercato tutta la quantità del prodotto avvilisce i prezzi; se parte dei frutto invece si conservasse, questo danno sarebbe evitato.

Inoltre molti centri di produzione sono troppo lontani dai centri di consumo perchè convenga il trasporto dei frutti freschi sia per la gara, sia per la possibilità che il frutto arrivi danneggiato.

Aggiungasi che un raccolto non è sempre costituito da frutti di prima qualità e che col mandare sul mercato il frutto di primissima qualità insieme allo scadente, si ottiene per effetto di far ribassare i prezzi del primo: è quindi meglio conservare il frutto scadente.

Negli Stati Uniti la conservazione delle frutta si pratica con tre sistemi: il primo consiste nel seccare il frutto al sole o evaporarlo mediante calore artificiale; il secondo nel conservarlo nelle latte; il terzo nell'estrarne il succo.

Col succo delle frutta si fabbricano numerosi prodotti, come il sidro, il brandy, l'aceto, i sciroppi, le jellies, ecc.

Per conservare il frutto nelle latte il sistema è semplicissimo: esso si basa sul principio della sterilizzazione, cioè distruggere i microbi della fermentazione mediante il calore. I frutti conservati in questo modo mantengono gran parte del loro sapore naturale e sono igienici e nutrienti. Sono di preferenza usate le latte, perchè costituiscono l'imballaggio più economico e sicuro.

Il frutto viene preparato come per l'evaporazione intiero o a fette, e dopo di avergli aggiunto una quantità sufficiente di zucchero per addolcirne il sapore, viene sottoposto alla temperatura di 100°, quindi messo nelle latte, riempite più che è possibile e immediatamente saldate.

Questo metodo è specialmente adoprato per le mele, le pere, le pesche e i frutti minuti.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Amsterdam**, 19. — Giunse qui oggi Krüger ricevuto dalle autorità. Una folla enorme lo acclamò fino al Municipio.

Quivi Krüger rispondendo al Borgomastro che gli esprimeva la speranza in una pace onorevole disse: " Noi confidiamo nell' intervento della Provvidenza più che in quello degli Imperatori e dei Principi. Non sono un fuggiasco, ma sono venuto in Europa per ordine del mio governo, onde ottenere la cessazione di una guerra barbara „.

Venne offerto un *lunch* in suo onore.

Elezioni in Austria.

(S) **Pola**, 12. — Lo spoglio della votazione di ballottaggio avvenuta ieri è finito stanotte. Il partito nazionale italiano ha vinto contro i socialisti, sicchè è assicurata, per la quinta curia dell'Istria, l'elezione di un deputato nazionale.

La città è esultante.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 14 e 15 dic. - Pres. **Giorgi.**

Tomasini Giacomo c. ***Prefetto di Caltanissetta*** e c. ***Mancuso Salvatore*** per annull. sospensione di d. p. sulla nomina dell'ufficiale sanitario di Mussomeli.

Ref. ***Pincherle*** - Respinta la domanda di sospensione: riservato il merito.

De Blasio Carlo c. ***Min. Agr. e Comm.*** per sospensione ed annull. r. d. 5-9-900 su divieto di pascolo caprino in boschi soggetti a vincolo forestale.

Ref. ***De Cupis*** - Respinta la domanda di sospensione: riservato il merito.

Min. Tes. c. ***G. P. A. di Napoli*** e ***Com. di S. Pietro a Patierno*** per annull. decis. esonerante il Comune dal rimborsare all' Erario spese di ricovero indigenti inabili al lavoro.

Ref. ***Vanni*** - Sospeso il giudizio: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Prov. di Catanzaro c. ***Min. Interno*** e ***Ciaccia Francesco*** per revoca del r. d. 15-4-900 annullante la nomina dell'archivista prov.

Ref. ***Pincherle*** - Respinto.

Com. di Bardello e Bregani c. ***Com. di Biandronno*** per annull. d. m. 1-3-99 sulla costituz. di ufficio di consorzio sanitario fra i tre comuni.

Ref. ***De Cupis*** - Dichiarato inammissibile.

Com. di Parma c. ***Min. Int., Congreg. di carità e Opera pia della Trinità de' Rossi in Parma*** per revoca r. d. 16-12-97 sul concentramento dei fondi elemosinieri dell'Opera pia de' Rossi nella Congreg di carità.

Ref. ***Perla*** - Respinto.

Opera pia della Trinità de' Rossi in Parma c. ***Intend. di Finanza*** id. per revoca decisione della G. P. A. di Parma sul rimborso delle spese d'indigenza.

Ref. ***Perla*** - Respinto.

Lombardo Bartolomeo esattore di Milazzo c. ***Prefetto di Messina*** per revoca di d. p. non approvante la parziale sostituzione di cauzione esattoriale da parte del ricorrente.

Ref. ***Perla*** - Respinto.

Catania Francesco c. ***Sindaco di Motta S. Anastasia, Bellia, Di Stefano*** ecc. per annull. decis. della G. P. A. di Catania sulle operazioni elettorali per la nomina di consiglieri del Com. di Motta.

Ref. ***Sandrelli*** - Sospeso il giudizio; ordinata la produzione di altri documenti.

Com. di Loreto Aprutino e ***Carpineto alla Nora*** e ***Prov. di Teramo*** c. ***Min. dei LL. PP.*** c. ***Com. di Civitacquana*** o ***Vicoli*** per annull. e revoca di provvedimenti min. e decis. della G. P. A. sul tracciato e il progetto delle strade provinciali Capestrano-Forca di Penne e Loreto-Penne.

Ref. ***Pincherle*** - Accolti.

Com. di San Nicola dell'Alto c. ***Zumpano Vincenzo*** per annull. di decis. della G. P. A. di Catanzaro sulla revoca del licenziamento dello Zumpano da segretario comunale.

Ref. ***De Cupis*** - Sospeso il giudizio: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Com. di Zafferana Etnea - c. ***Min. LL. PP.*** e ***Com. di Linguaglossa*** per annull. di d. p. sulla cancellazione di un tratto di strada dalle comunali di Linguaglossa.

Ref. ***Perla*** - Respinto.

Min. Tesoro - c. ***Com. di Quagliuzzo*** per annull. di decis. della G. P. A. sull'esonero del Comune dal rimborso di spese per indigenti.

Ref. ***Sandrelli*** - Accolto in parte.

Com. di S. Stefano di Camastra - c. ***Ferrara Ignazio*** per annull. di decis. della G. P. A. di Messina sulla nomina del Ferrara a medico necroscopo del Comune ed a medico delle carceri mandamentali.

Ref. ***Cagnetta*** - Sospeso il giudizio: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

R. D. relativo a disposizioni speciali per l'ammissione agli esami di concorso per il posto di vice-segr. ammin. di 2.a classe nel Min. del Tesoro — R. D. che approva l'istruzione sui Consigli di disciplina per gli ufficiali del R. Esercito.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino Ufficiale* pubblicatosi ieri reca:

" Circolare riguardante la Convenzione fra l'Italia e la Svizzera circa l'assistenza giudiziaria gratuita — Circolare relativa alle privative industriali, ai marchi di fabbrica ed ai diritti di autore — Servizi di cancelleria: istruzioni — Tariffa penale: istruzioni — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto. „

Pretori. — Lavagna Giuseppe da Sestri Ponente a Chiavari; Garibaldo Silvio da Recco a Sestri Ponente; Rapallo Luigi da Ronco Scrivia a Recco; Porrini Alfredo da Chiavari ad Aulla; Foppiano Luigi da Pontedecimo a Ronco Scrivia; Parodini Giuseppe da Aulla a Pontedecimo; Ronca Filippo da Civitanova Marche a Portomaurizio; Rambaldi Giacomo da Tenda ad Oneglia; Zamboni Arturo da Castiglione de' Pepoli a Borghetto Lodigiano; Albertazzi Enrico da Sant'Agata Feltria a Campagna; Nappi Vittorio da Portici a Sant'Antimo; Palladino Tommaso da Sant'Antimo a Portici; Cusani Daniele da Civitacampomarano, in aspett., richiamato in servizio.

Aggiunti giudiziari. — Donadio Francesco Domenico dal trib. di Napoli a ff. vice-pretore a Sant'Arcangelo; Pennetti Alfonso dal trib. di Bologna a quello di Napoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pavia, 19, ore 15.25. — Ambrogio Necchi, il ricco proprietario della fonderia di ghisa, rimasto vittima d'un accidente, è ferito gravemente. La cittadinanza dolente gli augura pronta guarigione.

— Ignoti ladri rubarono 160 sacchi di riso al negoziante Noè.

Livorno, 19, ore 16.25. — (*F. C.*) — Si annunzia un'adunanza generale dei portatori di cartelle del prestito comunale 1871. Sarà tenuta a Milano il 22 corrente e vi interverranno i rappresentanti dei gruppi di Livorno, Torino, Milano e Verona. Quello di Livorno sarà rappresentato dall'on. Pelazzuoli Bevilacqua. Sembra che i creditori del Comune abbiano però delle pretese un po' eccessive in rapporto alle possibilità dell'ente debitore. Se essi non si mostrassero conciliativi, farebbero il loro danno. Il Comune darà tutto quello che potrà. Quando si fa quel che si può, si fa anche quel che si deve.

— L'ufficio di igiene dopo avere esperimentato il *virus* rabbico sopra un coniglio ed aver fatto interrare la bestiola morta, ordinò al custode Ceccarini di distruggere la gabbia. Non sorvegliò però l'operazione, ed il custode, feritosi con una stecca della gabbia, dovette essere condotto sollecitamente all'istituto antirabbico di Firenze.

Perchè l'ufficio di igiene fa di codesti esperimenti che pure costano tanto? Non erano già stati determinati abbastanza gli effetti del *virus* dai quattordici istituti antirabbici?

Intanto il Comune fa le spese del viaggio e della cura del custode, e se dovesse seguire una disgrazia, dovrebbe provvedere a spese assai più forti.

— Gli studenti prendono l'iniziativa dell'albero di Natale per i poveri. Speriamo che non ci diano il *bis* dell'ultimo albero di Natale di cui furono poco felici e non troppo serii organizzatori.

— Quattro dei componenti la Commissione amministratrice del Ricovero di mendicità per dissidi sorti tra essi ed i loro colleghi avevano mandato le loro dimissioni al R. Commissario. Ma il cav. Asioli, non trovando abbastanza giustificata tale determinazione, li ha pregati di rimanere in carica; e frattanto si adopera con molto tatto alla composizione del dissidio, che trae la sua origine da malintesi.

Cagliari, 19, ore 18. — La Regina Margherita, sciogliendo il voto fatto alla Vergine quando, nell'ultimo viaggio in Sardegna, visitò il Santuario della Vergine Bonaria, ha inviato alla marchesa Di Laconi, sua dama d'onore, perchè ne faccia dono al Santuario, un'ancora d'argento lunga 40 centim., recante la scritta *Stella Polare* e lo stemma sabaudo. Il dono sarà portato in forma solenne al Santuario, ove rimarrà poi sospeso ad una catena di argento.

Avellino, 19, ore 17,20. — Stamane Antonio Sasso, di anni 17, da Greci, venne ferito di coltello dal fratello Nicola, di due anni più giovane di lui, e tanto gravemente che poco dopo ne morì.

Padova, 19, ore 18.10. — (*Ame*). Stamane Antonio Campagnin, giovane ventiduenne, preso da accesso di pazzia, ha ferito con un coltello Matilde Hill, diciannovenne, quindi sè stesso al collo. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale aggravatissimi. Non si dispera di salvare la ragazza.

Grosseto, 19, ore 17.10. — Stanotte un individuo di statura alta, di corporatura robusta, mascherato e armato di fucile a due canne ha fermato sullo stradale Murci-Poggio a Ferro il possidente Giacomo Porciatti che andava con una figliuola quindicenne e gli ha tolto 60 lire.

Torino, 19, ore 24 — (*ermon*). Al Consiglio comunale, discutendosi il bilancio, i socialisti presentarono un ordine del giorno chiedente un sussidio di 5000 lire per la Camera del Lavoro, magnificando gli scopi di questa.

Il sindaco rispose che si studia, sull'esempio dei municipii della Svizzera e della Germania, l'istituzione di un ufficio municipale per il collocamento degli operai.

I socialisti dichiararono candidamente che la Camera provvede ad organizzare le classi lavoratrici, si dissero quindi insoddisfatti delle dichiarazioni del sindaco. (*Interruzioni — rumori*).

Finalmente l'ordine del giorno, messo ai voti, non raccolse che quelli dei nove consiglieri socialisti.

Da Napoli.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Napoli, 19, ore 18,20. — Il Consiglio prov. ha eletto oggi presidente della Deputazione, con 36 voti, il deputato Napodano. Nell'urna sono state deposte anche otto schede bianche ed una col nome del Gattola-Mondella.

La Deputazione si è dimessa. Il Consiglio si riunirà sabato per le nuove elezioni.

— Il colonnello Martinelli mantiene la sua candidatura nel collegio di Avvocata. Domani parlerà agli elettori.

— Oggi gli esami all'Università si sono fatti in mezzo alla calma.

— La Commissione d'inchiesta ha interrogato oggi l'ex-consigliere comunale Roberto Gargiulio, che ha deposto sulle ingerenze di A. A. Casale sulle cose del Comune ed ha sostenuto che l'inchiesta sugli impiegati fu soffocata dal Casale e dal Summonte.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 19. — Ieri furono caricati in questo porto 1037 carri di cui 447 di carbone per i privati.

Dalle Marche.

Pesaro, 18. — (*A. V.*). Lo statuto del Liceo Rossini finalmente è stato approvato dal Consiglio comunale. Non so, però, come la G. P. A. la penserà specialmente sul 1° articolo, il quale stabilisce che il Liceo " sia *autonomo*, sotto la dipendenza del Comune „.

La Commissione del Liceo è stata eletta: è composta di persone rispettabilissime, ma, credo, non corrispondenti all'attuale situazione.

— E' stato tenuto un comizio nel teatro Rossini, promosso dai partiti popolari, per l'abolizione della tassa sul grano. Pubblico abbastanza scarso.

L'avv. Faggi aprì la seduta con un breve discorso e presentò gli oratori: Spadolini di Ancona, Chiesa di Genova e Todeschini di Verona, i quali tutti parlarono sullo stesso argomento e sopratutto sulla conciliazione dei vari partiti popolari. L'Unione popolare monarchica non intervenne, sebbene invitata. Aveva però pubblicato un manifesto, nel quale esprimeva il voto che qualora l'abolizione andasse veramente a beneficio delle classi meno abbienti, il Governo prendesse in considerazione la proposta, nei limiti consentiti dalle finanze e dai trattati di commercio.

Alla sera i democratici si riunirono a banchetto all'albergo Zongo. Erano 180.

Alla stessa ora nella sala del patronato scolastico si riunirono a banchetto ben 400 persone, in onore del maestro Mascagni.

Sedevano alla tavola d'onore, oltre la Commissione, il Mascagni, il comm. D'Ambrosio, i consiglieri comunali Fares, Raffaelli Andrea e Del Grande.

Parlarono il sig. Gennari del Comitato organizzatore, il comm. Raffaelli, il Mascagni e il signor Ranganeschi. Il sig. Reggiani lesse una bella poesia in vernacolo pesarese.

Notevole il discorso del Mascagni. Dopo avere ringraziati gli intervenuti, ricordò i suoi lavori dati a Pesaro, fra i quali l'*Iris*, che chiamò *nave da battaglia*. Ringraziò la cittadinanza per gli augurî che gli fa per le *Maschere*, augurî che toccano anche il Liceo Rossini, l'ambito istituto che egli dirige. Ricordò pure il suo programma al quale, disse, rimase sempre fedele: elevare quest'istituto sopra tutti gli altri del genere. Premise tutto il suo appoggio all'apertura del teatro, al quale concederà l'orchestra del Liceo. Concluse dicendo che, dissipata ogni ragione di discordie, si procederà qui, tutti uniti, per un sentiero coperto di rose e che il suo labbro profferirà una sola parola: Pace!

Il discorso fu salutato da un lungo applauso.

Lodato il servizio prestato dallo Sgarzini del Leon d'oro.

Dalla Sardegna

Sassari, 18. — (*Mario D. G.*) Attraversiamo un periodo piuttosto disgraziato. Le questioni economica, comunale, universitaria sono le principali. Per ora un semplice cenno.

Visto che il *Banco di Napoli*, che di recente istituì una succursale, non può venire in aiuto dell'agricoltura e della proprietà fondiaria in generale, un giornaletto locale, *Il Diavolo Zoppo*, aprì una piccola campagna, e riuscì a scuotere alcuni fra i più egregi cittadini. Però nulla è stato concretato e il momento buono se ne va.

Le cose del Comune? Ecco: la legge com. e prov. permette che i consiglieri s'impadroniscano dell'amministrazione per loro uso e consumo ed operino non secondo l'amore al paese richiede, ma secondo il proprio tornaconto, o capriccio. Le meschine finanze del Comune sono rovinate dal criterio amministrativo di un partito misto di radicali, repubblicani ecc. a capo dei quali è un moderato costituzionale ed anche commendatore.

Il puntiglio di due radicali diede origine ad una lite disastrosa fra l'ing. Proto Mura, impiegato comunale, ed il Comune, il quale rimase già *sette volte soccombente e dovette rifondere le spese dei sette giudizi*. Ora il Mura intentò altre due liti per i danni morali.

Anche la questione universitaria si va facendo seria. Gli studenti d'anatomia si misero in isciopero per la seconda volta.

Se il Ministro della I. P. promuovesse una severa inchiesta saprebbe molte cose.

Questi scandali daranno l'ultimo colpo a questa pericolante università!

Scriverò ancora.

Tempio, 18. (*Amsicora*). — L'amministrazione comunale continua a sistemare le sue finanze ed a migliorare lo stato economico già tanto rovinato dalle amministrazioni passate, o troppo poco saggie, sebbene oneste, o troppo accorte ed esperte...

Il colonnello cav. Leoni, amministratore intelligente e retto, chiamò a coadiuvarlo il contabile cav. Vittorio Ciravegna, ispettore demaniale in ritiro, egregio funzionario, e gli affidò il delicato, difficile cómpito. Il Ciravegna vi si dedicò con vero affetto e fece una particolareggiata relazione, che la Giunta rese pubblica.

Dalla relazione apparisce l'abilità tecnica di lui.

Ora a capo dell'amministrazione è l'avv. Stazza, persona stimatissima il quale è lieto di avere la cooperazione del cav. Ciravegna per riuscire a mettere nelle possibili buone condizioni le finanze del Comune.

Si comprende che tutto ciò urta i nervi a più di uno, ma sono piccole miserie delle quali non è il caso d'occuparsi.

Il sotto prefetto cav. Giorda vigila con vero zelo, accortezza ed intelligenza ed a tempo sa mettere il dovuto riparo. C'è a sperare quindi tutto il bene per il paese.

Dalla Provincia Romana

Palombara Sabina, 19. — Il risveglio del sentimento nazionale seguita nel nostro mandamento, come già vi scrissi,

A Moricone si è riaperto, ampliato, l'Asilo, intitolato al nome di " Margherita di Savoia. „ Il consigliere prov. avv. Aureli presiedette alla riunione alla quale intervennero tutte le autorità e numeroso popolo. Rammentò il dovere imprescindibile che si debba far sì che in tutte le scuole — compresi gli Asili il cui ricordo non si dilegua neppure nella virilità — da chiunque siano condotte, i nomi di *Patria* e di *Re* siano scolpiti negli animi dei giovanetti e dei fanciulli; e dimostrò che solo in tal modo la desiderata educazione del popolo può essere completa ed avere una sicura base.

Le parole dell'Aureli produssero impressione eccellente.

Genzano 19. — Saraceni Carlo, d'anni 49, di S. Ginesio, presso Genzano, con la sua barrozza tirata da buoi, investiva la bambina Romagnoli Cecilia, d'anni 3, la quale cessò di vivere quasi all'istante.

Il Saraceni venne arrestato.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Cyrano de Bergerac*, dato per la prima volta al Garden Theatre di New-York, ha procurato un vero trionfo a Coquelin *ainé* ed a Sarah Bernhardt.

Lirica. — All'ultimo concerto Colonne a Parigi è stata data la prima audizione della scena lirica *Semiramide* che valse al suo autore, il giovane maestro Florent Schmitt, il primo gran premio di Roma di quest'anno.

Il libretto:

La regina *Semiramide* tradisce il giuramento di restar vedova fatto a suo marito Nino, moribondo. Ella ama *Manasse*, che ha vinto gloriosamente i nemici dell'Assiria e gli dà la mano e la corona.

A palazzo vi è festa: si ode della musica allegra. I due sposi hanno fuggito i vani rumori. Mentre cantano il loro amore al lume delle stelle appare un *mago* che li rampogna severamente e annunzia loro che per punire l'oltraggio fatto a Nino gli Dei hanno votato a morte uno dei colpevoli. Lo spettro di Nino sorge ad un tratto.

Allora Manasse si trafigge il cuore con una spilla d'oro che ha strappata dai capelli di Semiramide.

La musica è alternativamente delicata e forte e mostra che il maestro conosce già tutti i segreti della istrumentazione.

La scena lirica ha avuto lieto successo e la signorina Hatto dell'Opéra, che cantava la parte di Semiramide, è stata molto applaudita.

Varie — In una vendita all'asta a Londra, una collezione notevole Byroniana comprendente l'edizione di Murray delle opere poetiche del 1839 con varie biografie del poeta ed illustrata con 900 ritratti, fra cui uno in matita di Westall e alcune lettere autografe, in tutto 15 volumi in quarto, è stata aggiudicata per 66 sterline; e le *Stagioni* di Thomson, con incisioni di Bartolozzi e di Tomkins, hanno fruttato 24 sterline.

— All'Hotel Drouot a Parigi è stata venduta all'asta una collezione di ritratti di famiglia provenienti dalla successione della contessa di Clermont-Tonnerre e per la maggior parte eseguiti dalla pittrice signora Vigée Lebrun dal 1784 al 1792.

Alcuni hanno raggiunto prezzi notevoli, superiori ai 10,000 franchi.

Bibliografia. — E' uscito il primo numero della *Rivista Teatrale Italiana* (d'arte lirica e drammatica). Eccone il sommario:

Gaspare di Martino " Rivista Teatrale Italiana „ — Giacinto Gallina " Epilogo (con note di A. Gentille) „ — Giuseppe Giacosa " Un grande artista „ — Rocco Pagliara " Cimarosa „ — Gerolamo Rovetta " Le due coscienze (atto 1. — scena 2.a) — Oreste Cenacchi " Contro di noi!.. „ — Giorgio Barini " Vita musicale romana „ — Ferruccio Foà " Il Congresso d'arte teatrale a Parigi - Palcoscenici e Sale - Voci del Peristilio - Pubblicazioni nuove „

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Torino, 19, ore 24 — (*ermon*). Stasera al Teatro Regio, gremito di pubblico scelto, il secondo grande concerto diretto dal maestro Martucci ebbe splendido successo.

Un vero trionfo ottenne il giovane violinista Serato, bolognese, residente a Berlino, il quale eseguì il Concerto in *re* maggiore (op. 6) di Beethoven con accompagnamento di orchestra e apparve eccezionale per la cavata, per l'agilità dei trilli e per l'espressione. Gli furono fatte infinite ovazioni.

Chiusero il concerto il preludio del *Parsifal* di cui si volle il *bis* e la Sinfonia del *Tannhäuser*.

La Tosca a Messina.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Messina 19, ore 24. — La *Tosca* di Puccini, opera nuova per la Sicilia, ottenne qui al teatro Vittorio Emanuele un successo splendido. Molti applausi agli esecutori signora Milani (soprano), Pagani (tenore), Silla Carobbi (baritono).

Inappuntabile l'orchestra diretta dal valente maestro Golisciani che fu chiamato al proscenio alla fine di ogni atto insieme agli artisti. Lodevole la messa in scena.

E' da notarsi che al teatro non viene data alcuna dote.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. Arcangeli - Giud. Tanganelli ed Ercolani - P. M. Santoro - P. C. on. Monti-Guarnieri, Carlo Nasi, prof. Stoppato e avv. D'Avack - Dif. on. Lollini e avv. Trapanese e Gusmano.

Querela Codronchi contro De Felice.

L'intiera udienza è stata occupata dall'avv. *Trapanese*, il quale ha con molto colorito propugnata la tesi che il De Felice coi suoi articoli ebbe in mira di combattere il sistema seguito dal Governo in Sicilia, che ha contribuito, servendosene di strumento nelle lotte politiche, ad estendere e dar forza alla mafia.

Esaminò i varii fatti citati negli articoli per dimostrare che nel fondo erano esatti e che ad ogni modo il De Felice li raccolse da persone senza eccezione, che vennero a deporre unicamente nel fine propostosi, superiore ad ogni malevolenza personale.

L'avv. Trapanese si è mostrato valente parlatore ed ebbe le congratulazioni degli amici.

Oggi parlerà per la P. C. l'on. Monti-Guarnieri.

Tribunali penali.

— A Colella Saverio, di anni 23 da Montecompatri, per avere rubato in unione ad altri, nella vetrina del calzolaio Antonozzi sette paia di scarpe, 2 anni di reclusione.

— A Simonetti Ettore, di anni 24 da Albano, per avere scagliato un bicchiere in faccia a Tito Amici, cagionandogli all'occhio la cateratta e sfregio permanente, un anno e 20 giorni di reclusione.

— Ad una combriccola di ladri per vari furti, furono assegnate pene varianti da 23 a 14 mesi di reclusione: De Luca Benedetto, Oreste e Guido Cianchetti, Bizzarri Nello, Carletti Alfredo e Zani Zeno.

Corte di Assise di Palermo.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

La condanna del ten. Sibilia.

Palermo, 16, ore 16.45. — Il tenente Giovanni Sibilia che uccise per gelosia la sua amante Amabile Bertolaccini e il pubblicista Angelo Gagliazzo è stato condannato a 24 anni di reclusione. I giurati avevano esclusa l'aggravante della premeditazione e gli avevano concesso le circostanze attenuanti.

Il condannato fruirà del beneficio dell'ultima amnistia (diminuzione di 6 mesi di pena).

Egli ha protestato vivamente contro la sentenza.

Stamane, essendosi tenuta udienza a porte chiuse, causa gli applausi continui del pubblico che era favorevole all'imputato, la folla tumultuava fuori dell'aula.

Il presidente ordinò allora che si sgombrassero i locali della Corte e la folla venne respinta sulla via. Furono eseguiti alcuni arresti.

Consiglio provinciale.

Seduta del 19 dicembre — Pres. **Balestra**.

Assiste il Prefetto comm. **Colamayer**.

Si riprende la discussione del bilancio.

Lapponi. Interroga la Deputazione per conoscere come si svolgano i rapporti fra l'Amm. provinciale e l'Opera pia di S. Maria della Pietà pel Manicomio di Roma.

Borghese (Pres. della Dep.) Dichiara che con deliberazione del novembre 1898 la Provincia rinunziò alla istituzione di un Manicomio provinciale valendosi del Manicomio di S. Maria della Pietà.

Lapponi. Crede che la questione debba definirsi in modo chiaro visto che taluni negano alla convenzione esistente fra le due amministrazioni qualunque efficacia.

Scotti. Fa osservare che mentre si parla di una convenzione Berardi-Panizza, di convenzione vera non ve ne è alcuna, perchè il contratto fu concluso, ma non firmato. Insiste anch'egli perchè la questione si definisca per ogni opportuna responsabilità.

Baccelli A. Interroga sui reclami di alcuni impiegati per l'approvazione dell'organico.

Borghese. Dice che fu nominata una Commissione perchè riferisca sull'argomento nel prossimo mese di gennaio.

Si approva la riduzione del sussidio all'ex ospizio dei ciechi di S. Alessio da L. 7000 a L. 6000 e si aumentano al contrario quello per l'Ospedale del Bambin Gesù da L. 9 mila a L. 10 mila e quello per l'Ospedale oftalmico provinciale da L. 8 mila a L. 10 mila, dopo brevi osservazioni dei cons. **Scotti, Pais, Clementi, Giuliani.**

Gli altri articoli del bilancio vengono approvati senza discussione.

Scotti. Svolge la sua interpellanza sull'opportunità di procedere all'acceleramento del catasto.

Mauri come segretario della Commissione dà favorevoli assicurazioni promettendo che si interesserà della cosa.

Canevari raccomanda di affrettare il nuovo regolamento del Consiglio provinciale ed insiste perchè le quattro Commissioni del Consiglio vengano convocate separatamente in tempo utile per dar modo ad esse di prendere in esame le varie proposte da sottoporsi al Consiglio.

Propone che la nomina delle Commissioni stesse sia deferita al Presidente del Consiglio provinciale.

Posta ai voti la proposta Canevari è approvata. Si deferisce altresì al Presidente la nomina di una Commissione per la riforma del regolamento.

Scotti svolge un'altra sua mozione sui provvedimenti da pretendersi per la protezione delle strade ferrata e provinciale nella bassa valle del Sacco.

Clementi si associa.

Borghese dichiara di aver incaricato l'Ufficio tecnico di studiare la cosa.

Proceduto si alla nomina di alcune Commissioni provinciali, la seduta è tolta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 20 dicemb. 1900 — S. Giulio.

Leva il Sole alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 4.40 s.

[illegible] ore 6.0 m. — Tramonta alle 3.32 s.

L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

19 dicembre, ore 15.

Europa: pressione massima di 773 sulla Svizzera, minima 744 sulla Norvegia settentrionale.

Italia 24 ore: barometro disceso di uno a tre mill. ovunque; temperatura diminuita al Sud e in Sicilia, aumentata altrove; brine e geli sull'Italia superiore.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, Sardegna e Lazio, sereno altrove: venti deboli settentrionali.

Barometro livellato quasi ovunque fra 770 e 771.

Probabilità: Tempo ancora buono con venti deboli settentrionali.

Scambio di consonante interna.

Tu mi trovi negli uccelli
Sono a volte tra gli avelli
A me sempre nell'estate
Da me donne son nomate
Brillo a quel che sente amore
Certo m'ha chi ha genitore

Spiegazione del Passatempo precedente:
Parca-mente.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 DICEMBRE

Moresi Giovanni, fabbro, con Franceschoni Teresa
Savina Mattia, contadino, con D'Angelo Marianna
Catalucci Enrico, muratore, con Antonini Enrica
Ardenghi Arturo, salsamentario, con Passeri Giulia
Cerrini Marco, carbonaio, con Regolini Cesira
Cioccolini Giovanni, carbonaio, con Sperati Irene
Piochi Lodovico, commesso, con Leperini Carolina
Faccianelli Antonio, cameriere, con Ovidi Domenica

MATRIMONI del 17 DICEMBRE

Frigeni Francesco, bracciante, con Nevoli Sofia
Venturini Gerolamo, inserviente, con Fileni Ida
Ottavi Angelo, vaccaio, con Neroni Teresa
Moreschi Giuseppe, furiere magg., con Menghi Emilia
Caciolini Vincenzo, intagl. in legno, con Pierdicchi Giulia.

Nati e morti denunziati nel giorno 17 dicembre.
Nati 50 compresi 3 nati morti.
Morti 38 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Ales Sante Andrea di Michele, Roma, 35 coniug.
Galeazzi Virginia di Goffredo, Roma, 15 nub.
Vannini Antonio fu Antonio, Genazzano, 80 ved.
Spizzichino Regina fu Prospero, Roma, 70 coniug.
Nerattini Eugenia di Carlo, Bologna, 9.
Farina Paola fu Antonio, Tagliacozzo, 64 ved.
Fabrizi Giuseppe di Felice, Roma, 17 cel.
Cervinelli Filippo fu Marzello, Limosano, 63 cel.
Biondi Andrea di Francesco, Camerino, 19 cel.
Scappini Vittoria, Corneco, 67 ved.
Teverini Annunziata fu Giuseppe, Roma, 73 ved.
Sgalippa Teresa fu Giuseppe, Collina, 23 coniug.
Montecchi Anna di Francesco, Roma, 38 nub.
Vari Agnese, fu Pietro, Rocca Massima, 30 coniug.
Leppignoli Maria fu Paolo, Rimini, 80 coniug.
Petruccelli Carolina fu Giovanni, Baselice, 75 ved.
Di Cesare Angela di Carlo, Civita d'Antino 34 coniug.
Pasquali Vincenzo fu Luigi, Force, 76 coniug.
Pratichetti Romolo di Pietro, Roma, 8.
Franzini Michele fu Luigi Napoli, 67 coniug.
Conte Ernesto fu Giov. Batt., Torino, 47 cel.
Congiunti Anna fu Giuseppe, Cascia, 70 ved.
Ciocca Francesco fu Pietro, Albano, 36 cel.
Agostini Cesare fu Alessandro, S. Elpidio a Mare, 62.
Ianna Rosa fu Lorenzo, Monte Fortino, 70 ved.
Salini Maria fu Filippo, Roma, 60 coniug.

✝

Il giorno 15 corrente spegnevasi serenamente in Milano, dopo breve malattia, la preziosa esistenza della nobil Donna

PAOLINA CARMINATI de BRAMBILLA
Vedova Candido.

Tutti coloro che qui in Roma, ove soggiornò lunghi anni, ne conobbero l'animo gentile, la mente colta, le virtù preclari di donna e di madre, piangono sulla sua tomba ed innalzano una prece.

A. du Bessé.

La famiglia Ghenzi commossa dall'affettuosa dimostrazione ringrazia vivamente quanti si sono associati alle onoranze funebri rese alla memoria del suo amatissimo estinto

GIOVANNI GHENZI

Valgano questi ringraziamenti per le eventuali omissioni che la famiglia si propone di dirigere a ciascuno.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Monte Carlo, 19, ore 17,25 (de Boissien). — Dodici tiratori hanno preso parte alla gara per il premio d'Inverno.

Il primo premio è stato vinto dal signor Robinson, che ha ucciso 4 piccioni con 4 colpi; il secondo e il terzo sono stati divisi tra i signori R. Gourgaud e Calcham che ne hanno uccisi 3 con 4 colpi.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Chabrior, Robinson, Erskine, R. Gourgaud, principe Poniatowski e Chase.

Venerdì 21 corrente premio di dicembre (*handicap*).

Alpinismo. — **Torino** 19, ore 24. — (*[illegible]*) Telegrafano da Châtillon che il poeta romano Pascarella ascese oggi felicemente il monte Theodule del gruppo Cervino alto 3472 m. Vipar.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: [illegible]assimo 11.4 — Minimo 0.5

Il Re a caccia. — S. M. il Re si è recato ieri a Castelporziano per una partita di caccia, facendo ritorno alla Reggia alle 17.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette in privata udienza monsig. Ybarra vescovo di Chilopa, monsig. Cullen prosegretario della Diocesi di Puebla, nonchè il signor Macias, organizzatore del pellegrinaggio messicano.

— Ieri il cardinale Macchi ha imposto il Pallio ai nuovi vescovi.

— Il Santo Padre ha nominato suo prelato domestico monsig. Luigi Elicio, canonico penitenziere della cattedrale di Ruvo e delegato vescovile della diocesi di Ruvo e Bitonto.

— La solenne processione del SS. Crocifisso a chiusura del Triduo celebrato nella Chiesa di *S. Marcello* al Corso, avrà luogo oggi giovedì nella Basilica Vaticana alle 3 pom.

La Processione muoverà dalla Confessione e sfilando per la navata destra uscirà dalla Porta del Battistero e quindi passando pel Portico rientrerà per la Porta Santa.

Alle ore 3 pom. precise le rappresentanze delle Società cattoliche e delle ven. Arciconfraternite e Confraternite, si troveranno riunite nel Corridoio della Canonica di S. Pietro nel 2° e 3° Piano entrando per il portone della stessa Canonica.

Arrivi e partenze — E' arrivata la principessa Matilde di Baviera e ha preso alloggio all'Albergo del Quirinale.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica per domani sera.

Pel chiostro di Michelangelo — Il Ministero della P. I. ha partecipato al Comune, che in seguito ad ispezioni fatte sul posto, si è constatato che nel lato settentrionale del chiostro di Michelangelo alle Terme Diocleziane si sono manifestate delle infiltrazioni di acqua, ed il muro di fondo del portico è rimasto danneggiato per un tratto lungo circa sedici metri, e questo danno proviene dallo stato irregolare dell'intercapedine lungo la confinante proprietà dei signori Querini.

Recatosi sul posto un ingegnere dell'ufficio comunale, insieme ad un ingegnere del Ministero per trovare il modo di togliere la causa delle avvenute infiltrazioni e riparare i danni, essi constatarono che la macchia di umidità era prodotta dal fatto che i signori Querini avevano abusivamente occupato tutta quella parte corrispondente alla limitrofa loro casa della zona di terreno esistente dietro le mura del chiostro di proprietà comunale, formandovi un terrapieno addossato alle stesse mura onde costruirvi un cortile per comodo della loro proprietà.

Non essendo riuscito il Comune colle pratiche amichevoli d'indurre i signori Querini a sgombrare la zona di terreno, la Giunta ha proposto al Consiglio di promuovere giudizio contro di essi.

---

17 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 17

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — VII.

— L'azione della morte è rapida, disse ancora.

Quindi riabbattendogli rapidamente le palpebre perchè suo malgrado gli occhi della vittima l'intimidivano, prese l'astuccio di velluto che la destra di Mederico stringeva nelle dita contratte per la convulsione dell'agonia.

L'astuccio non cedette; Tebaldo attirò a sè il braccio del cadavere, e fu colto ancora da superstizioso terrore; tanto che si alzò, e corse alla impazzata attraverso i pini credendosi inseguito da Mederico risuscitato.

— Vile! Vile! — ripeteva... mi ha dato del vile!.. Ebbene! no, non è vero.

Si fermò e tornò indietro, ben deciso a non mostrarsi debole.

Riprese l'astuccio, lo trasse a sè lasciò ricadere il braccio irrigidito, lo prese di nuovo, lo trasse a sè, per convincersi che non aveva nulla a temere.

Poi con lo stesso pugnale omicida, fece un'intaccatura nella busta. I riflessi dell'oro gli abbagliarono la vista, che la cupidigia rendeva penetrante.

Con la punta del pugnale scostò le dita del morto e potè in tal modo liberare l'astuccio.

Appena fu in possesso del tesoro, servendosi del corpo del fratello come d'un banco, vi espose una splendida collana, ricca magnifica, ammirevole oggetto d'arte, capolavoro di delicatezza e di gusto. Tebaldo rimase un pezzo estasiato, dimenticando il suo delitto, i rimorsi, il presente e l'avvenire per non vedere che Isabella soggiogata dal dono reale e vinta dalla fastosa prodigalità.

— Non v'è che un artista, disse capace di queste cesellature e di un lavoro simile. E' un italiano, Benvenuto Cellini, attirato alla Corte di Francia...

Ma dicono che sia capriccioso e sdegni i gentiluomini di provincia. Come avrebbe mai ottenuto Mederico questa collana?

Non c'è che Benvenuto che l'abbia potuto eseguire... Oh! se vi fosse la sua firma!..

Lo girò e rigirò per ogni verso esponendo al lume di luna le tre file della collana, scrutando ciascuna piega, ciascun contorno, assorto al punto di non udire i ripetuti nitriti del cavallo. Finalmente sul gambo del fermaglio al disotto del nome Isabella scorse il monogramma ben noto dell'artista.

— Ah! sospirò, questa volta è mia.

Chiuse accuratamente nel giusta nore e collana e astuccio, e seguendo passo passo il declivio della luna si ridusse presso il cadavere del fratello. Un passo ancora e l'avrebbe calpestato! La scoperta della firma di Benvenuto Cellini rilassò i suoi nervi; gettò uno sguardo alla vittima testimonio del suo misfatto e disse:

— Via, bisogna finirla.

Poco discosto in un'anfrattuosità delle roccie che riparavano dal vento di libeccio, v'era una specie di caverna, dove spesso era andato a riposare durante la caccia.

File di pini, e di rami secchi s'erano ammassate nelle cavità naturali spinti dal vento, oltremodo violento nella valle d'Aix.

Tebaldo risolvette di celarvi il cadavere del fratello.

L'aveva già sollevato, e, chiudendo gli occhi per paura di esser oggetto di qualche tremenda illusione, incominciava la sua marcia funebre allorchè si fermò terrorizzato.

Caldi effluvii gli sfioravano la faccia, accompagnati dal rumore monotono di una respirazione regolare.

Lasciò cadere il cadavere di Mederico e si armò del suo pugnale, quando udì un nitrito: Tebaldo aveva dinanzi il suo cavallo che annoiato certamente della lunga stazione, veniva a farsi presente alla memoria del suo padrone.

Questi più irritato per lo spavento avuto, che pel contrattempo colpì l'animale nel mezzo della fronte. La povera bestia mandò un gemito di dolore e fuggì a gambe levate nella direzione del castello.

— Via! disse Tebaldo, il trionfo è alla fine.

Senz'aspettare più oltre, riprese il cadavere, tenendo gli occhi aperti, e si diresse, frettoloso verso la caverna. L'ammonticchiamento dei detriti era tale, che bastò fare un buco colle mani e coi piedi, e rotolarvi il cadavere, quindi ricoprirlo.

Non parendogli quel riparo abbastanza sicuro a causa dei lupi e delle volpi che certamente sarebbero andati a grattare la fossa, fece il giro del monticello, e volle staccare una roccia poco stabile alla sua base.

Lo sforzo che dovette fare l'obbligò a gettare uno sguardo su se stesso. Appoggiandosi con forza sulla roccia le piaghe delle mani si riaprirono e nel curarsi per spingere il masso, la scalfittura ricevuta al petto gli cagionò un dolore acuto. Il suo vestito era coperto di sangue. Tutte queste considerazioni lo condussero alla seconda fase del suo delitto.

Eppure bisognava nascondere, possibilmente distruggere il cadavere della sua vittima. Resistendo al dolore scosse il masso; sentì che cedeva e spinse più forte. Un rumore sinistro turbò la calma notturna. La fossa di Mederico riceveva per pietra tumulare un enorme masso tanto da tener lontane le bestie rapaci. Quindi ritornato al punto dove suo fratello era morto, Tebaldo cancellò ogni traccia di lotta, e fece sparire la chiazza di sangue sotto il terriccio facilmente friabile dei pini.

Nell'Amm. provinciale — La crisi provinciale è stata felicemente risoluta con un voto di piena fiducia nella Deputazione, accolto dalle acclamazioni dell'intero Consiglio,

Nella fusione dei due ordini del giorno Paris Scaramella-Manetti, infatti, si potè eliminare qualunque dissenso di forma, e le dimissioni vennero respinte nel modo più lusinghiero.

Ed è bene che sia stato così, perchè l'Amm. presieduta dal principe Borghese ha dato prova di saper tutelare gli interessi provinciali con rigorismo altamente encomiabile.

Purtroppo aggravi imprevisti e indipendenti dalla volontà della Deputazione hanno creato seri imbarazzi all'Amm. provinciale; ma appunto perchè il problema amministrativo che oggi si presenta alla Provincia è di una gravità e di una importanza eccezionali, è utile ed opportuno che ne sia affidata la soluzione ad uomini che hanno dato prova di grande rettitudine di criterio ed hanno profondo il sentimento della propria responsabilità.

Il Consiglio provinciale, accogliendo all'unanimità la seconda parte dell'ordine del giorno Paris, ha tracciato alla Deputazione la via che intende seguire nella soluzione di tale problema; spetta ora alla Deputazione stessa di studiare le modalità della operazione finanziaria in modo che questa presenti i maggiori vantaggi possibili.

Evidentemente le esigenze indeclinabili della viabilità nella nostra provincia sono tali e di natura così diversa che non è cosa facile stabilire una giusta misura nella ripartizione dei lavori. La formazione pertanto di un piano regolatore che determini la quantità delle opere pubbliche da eseguirsi e la spesa relativa è la prima questione da risolversi per potere determinare il *fa bisogno* finanziario.

Un'opera di questa mole, improntata a giustizia distributiva, non può essere completata peraltro in pochi mesi, ove si voglia svolgere con serietà d'intenti e in modo che i consuntivi rispondano ai preventivi, onde opportunamente il Consiglio provinciale ha rinviato alla nuova sessione la presentazione del progetto.

Intanto la Deputazione è stata autorizzata a fare eseguire i lavori di assoluta urgenza con pieno mandato di fiducia e noi siamo certi che essa darà opera assidua ed equanime perchè alle necessità più assolute si provveda nel miglior modo possibile e con la maggiore sollecitudine.

Senza dubbio se nella ventura sessione ordinaria il Consiglio provinciale sarà in grado di risolvere in modo definitivo l'arduo problema della viabilità nella nostra Provincia senza aggravi almeno immediati — come è nel desiderio di tutti — pei contribuenti, avrà fatto opera altamente benemerita.

La sistemazione di piazza Venezia. — Le associazioni artistiche di Roma si sono occupate della sistemazione di piazza Venezia, e le loro preoccupazioni hanno avuto una eco autorevole nel Consiglio comunale.

Senza dubbio si tratta di una questione di altissima importanza artistica per la città di Roma, perchè piazza Venezia viene ad essere quasi il prodromo al monumento di Vittorio Emanuele. Ora se da un lato il palazzo di Venezia nella sua forma severa e monumentale costituisce una grandiosa ala al monumento; è non solo opportuno ma necessario che anche l'edificio il quale dovrà sostituire il palazzo Torlonia sia un'opera d'arte che armonizzi con la dignità del luogo.

Il governo si è garantito stabilendo per contratto che il nuovo edificio — non *casa* come giustamente notava il cons. Giovenale — debba essere *decoroso*. La formula è forse un po' elastica, ma ove si ponga in relazione coll'importanza della località contiene quanto basta per determinare il carattere che deve avere il nuovo edificio.

Noi non dubitiamo che la Società industriale, la quale è attualmente proprietaria dell'area fabbricabile, vorrà e saprà tutelare le supreme ragioni dell'arte: in ogni modo siamo lieti di conoscere che il Ministero dei LL. PP — come lo stesso Ministro ebbe a scrivere al Sindaco — non intende transigere in alcun modo su questo grave argomento.

Purtroppo se la questione fosse risoluta in una forma men che conveniente o presto o tardi sul Governo e sul Comune ricadrebbe il biasimo di quanti hanno a cuore gli interessi artistici della nostra città: e poichè il Monumento a Vittorio Emanuele è appunto l'opera d'arte più insigne della nuova Roma, fa mestieri che nulla sia trascurato perchè esso sorga in una zona eminentemente decorosa.

L'interessamento manifestato per ciò dal Comune e dal Governo più che utile è quindi doveroso e noi ci auguriamo che trovi favorevole corrispondenza negli interessati alla costruzione del nuovo edificio.

Orfanotrofio Protettorato di S. Giuseppe. — Noi riceviamo la seguente lettera e la pubblichiamo integralmente perchè non sapemmo trovare parole più commoventi e più eloquenti:

« Il freddo già intenso, e la vicinanza delle feste Natalizie ispirano alla Direzione del Protettorato San Giuseppe, il pensiero di un appello alla carità del pubblico, a beneficio dei ricoverati nel Protettorato San Giuseppe. Essi sono già 350 circa di cui, sotto i 3 anni attualmente 118!

Questi piccini, sono mancanti di tutto; perciò qualunque offerta, sia in danaro, pantofoline, vestiario, generi o giocattoli, sarà ricevuto con grande riconoscenza dalla Direttrice, che distribuendoli alle povere creature affidatile dalla Provvidenza, proverà loro che, sebbene privi de' propri cari, vi sono anime generose che concedono loro un sorriso.

E sarà un sorriso di letizia che riavviverà ogni bimbo nei giorni delle prossime festività; sì che i meschini orfanelli pregheranno Dio per la felicità de' loro benefattori.

Le offerte possono essere inviate alla sede dell'Istituto in via Nomentana 283.

E' l'appello della beneficenza a favore di tanti diseredati, cui, già bambini, la vita si presenta con tutte le sue miserie.

Noi li raccomandiamo ai lettori nostri, che sappiamo sempre pronti a lenire ogni sciagura. E siamo certi che le nostre parole non saranno vane, e aumenteranno la gioia delle feste domestiche, che a loro sorrideranno più liete nei loro bimbi più felici e nel pensiero d'una buona azione.

Camera di commercio — La Camera comunica:

Si porta a conoscenza di tutti i produttori ed industriali di questo Distretto Camerale che il termine utile per l'invio delle adesioni alla Società italiana di beneficenza al Cairo, per prender parte alla Fiera-Réclame da essa organizzata, è prorogato a tutto il 31 corr. L'apertura di detta Mostra Campionaria avrà luogo in epoca da fissarsi entro i mesi di marzo o aprile e la sua durata non eccederà i 30 giorni.

La Società, mentre sta facendo pratiche affinchè gli oggetti che non possono inviarsi per pacco postale fruiscano delle maggiori facilitazioni possibili per il trasporto di terra e di mare, rivolgendosi a tale effetto alla Ditta fr. Gondrand, spera di ottenere, a favore degli espositori, notevoli ribassi dalle dogane e ferrovie egiziane sulle spese d'invio, dogana, sbarco ed eventuale ritorno.

I concorrenti oltre a rilasciare almeno un oggetto a profitto della predetta Società, devono pagare una tassa fissa di 5 franchi fino a 3 mq. di spazio occupato, e di 3 franchi per ogni mq. in più.

In seguito, con apposita circolare che verrà diramata ai singoli aderenti, saranno precisate tutte le più minute modalità relative alla fiera.

Lavori ferroviari. — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* pubblica le seguenti informazioni:

La Società Mediterranea ha sottoposto all'approvazione governativa i progetti:

Lavori di consolidamento della platea al ponte in ferro sul fosso Bottegone al chil. 195-165 della Roma-Pisa, L. 800.

Sistemazione e consolidamento della scarpata destra della trincea Vaccherecchia fra i chil. 77,152.50 e 77,277.80 della Roma-Napoli L. 4700.

Maggiori lavori di completamento della platea e della briglia, al viadotto Rispescia al chil. 181.590 della Roma-Pisa L. 1500.

Con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato il progetto per l'ampliamento della stazione di Campagnatico sulla Roma-Pisa, L. 12.500.

Per la venuta della Regina Margherita — Il Comitato per la dimostrazione all'arrivo della Regina Margherita, prega quelle Associazioni che non hanno ancora mandato risposta di adesione all'invito, di volerlo fare nella giornata d'oggi alla sede in piazza del Grillo 5, per poterne inscrivere il nome nel manifesto che intende pubblicare alla cittadinanza.

Scuola di applicazione ingegneri Hanno conseguito la laurea in Ingegneria civile presso la scuola di Applicazione della nostra R. Università i signori.

Anastasi Anastasio, Andreini Corrado, Beretta Angelo Ugo, Biboni Dino, Bises Prospero, Borruso Salvatore, Burattini Vincenzo, Canonica Giuseppe, Cavallini Decio, Cona Leopoldo, Cutrufelli Rosario, Danielli Pietro, De-Caro Gaetano, De-Maro Leonardo, Fiorelli Domenico, Fiorentini Filippo, Gallotti Giuseppe, Grazioli Carlo, Guidi Alessandro, Indelicato Alberto, Lagorio Antonio, Manacorda Dionino, Mancini Getulio, Milazzo Vincenzo, Monticelli Giulio Cesare, Salvi Giuseppe, Savini Oscar, Schenone Antonio, Sinigallia Oscar, Sleiter Giovanni, Stazi Raffaele, Tagliacozzo Dario, Veniali Francesco Giorgio, Zanini Giovanni.

Per l'invio dei biglietti di visita — La Direzione delle Poste comunica:

« Si raccomanda che nella ricorrenza del Natale e del Capo d'anno, i biglietti di visita siano consegnati a mano presso gli Uffizi postali, anzichè essere immessi nelle cassette d'impostazione, tenendo separati quelli per la città dagli altri. »

Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 27 corr. ore 15 il professor *Hülsen* parlerà di un frammento di scultura, con iscrizione; il prof. *Petersen* ancora dei Dioscuri in Roma.

Aste ed appalti. — Stante la decretata abbreviazione dei termini, sabato 29 corr. in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per la vendita dei prodotti del Mattatoio comunale, in due separati lotti e cioè:

1° Lotto — Vendita del grasso ricavato dalla distruzione delle bestie e carni infette, al prezzo non minore di L. 45 al quint.

2° Lotto — Vendita del pelo dei suini mattati per il prezzo non minore di annue L. 3500.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Pellegrinaggio dei Castelli. — Stamane alle 9 giunge anno a Porta San Giovanni i pellegrini di Frascati, Rocca di Papa, Montecompatri, Monteporzio, Grottaferrata, Marino e Colonna.

Essi percorreranno a piedi lo stradale da Frascati a Roma.

La Riforma Medica, giornale quotidiano internazionale, che entra nel suo 17° anno di pubblicazione, col 1° gennaio 1901 sarà trasferita a Roma.

Pei danneggiati dall'alluvione. — Riceviamo dalla Signora Giuseppina Albricci per conto di *Miss Boyce* L. 100.—
Somma antecedente L. 135.—

Totale L. 235.—

Circoli e Società — Il Circolo Savoia è convocato per domani sera alle 19.

— Il segretario della Lega di *resistenza (!)* fra i canestrari della N. U. addetti al ritiro delle immondezze dalle case, ci prega di annunziare che il banchetto sociale avrà luogo quest'oggi alle 4 da Baldinotti, Raccomanda di trovarsi alle 3 1/2 a Porta S. Giovanni e di portare la tessera.

Il dott. F. Fioroni si è trasferito al Corso Vitt. Em. 24 (presso il Gesù). Riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 14.

Il cognac Buton è squisito! — L'enorme diffusione lo attesta - L. 3.25 la bott., Piazza Trevi 88.

Malattie Reni, Vescica, Fegato *Cav. Franchini.* Visita ore 11-13. Via Cavour, 57.

Soffocato! — Alle 5.30 di ieri mattina il bambino di 2 mesi, Achille Pautanella, figlio di Giovanni e di Annita Annacini, abitanti in via Emilia 56, moriva soffocato nel letto dei genitori, ove aveva dormito.

Durante la notte, nel sonno, i due coniugi involontariamente, avevano compresso col loro corpo la disgraziata creaturina facendola morire per soffocazione!

Suicidio. — Ieri sera alle 19.30 dalla guardia municipale Vernelli fu condotto all'ospedale di S. Antonio, Alfredo Mazzanti, di 23 anni, bolognese, facchino nella farmacia in via Merulana N. 208.

Era stato rinvenuto da certo Federico Podini, lungo disteso sotto l'alberata di via Pastrengo.

I medici dell'ospedale constatarono nel povero Mazzanti l'avvelenamento per stricnina e gli apprestarono i soccorsi urgenti. Malgrado questi il disgraziato spirò alle 19,30.

Il Mazzanti era stato già una guardia di città e altre volte aveva tentato di uccidersi.

Tentato suicidio. — Germani Olimpia, di anni 35 da San Remo, abitante in via Labicana n. 80, era affetta da alienazione mentale.

Alle 14 di ieri scese la scaletta del Lungo Tevere Tebaldi e si gettò nell'acqua.

Due barcaiuoli, Cavalli Massimo e Gentili Domenico, riuscirono a salvarla, conducendola poi a S. Spirito.

Due bambini salvati da un incendio. — Ieri mattina nella casa in via P. Cossa, 53, abitata dall'operaio Ercolani Alessio, di anni 40, da Chianciano e da sua moglie Giorgetta Gelati, di anni 40, da Assisi, si sviluppò casualmente il fuoco. Essendo usciti i genitori per recarsi al lavoro, in casa si trovavano i due figli Alfredo di 4 anni e Maria di 1 anno.

I genitori uscendo avevano chiuso a chiave l'uscio di casa.

Il fuoco cominciò a svilupparsi appunto dal letto ove i due piccini dormivano.

Innanzi alla casa passava il bersagliere del 5.o reggimento Emilio Grisanti, di 21 anni, da Parma, che si accorse che del fumo usciva dalle persiane. Entrò nell'andito e con un colpo di spalla gettò a terra l'uscio di casa e corse dove era il fuoco già propagato.

Il materasso e le coperte del letto erano in fiamme. Il bravo soldato portò in salvo i due piccini e chiamati in suo aiuto alcuni passanti si diede all'opera di spegnimento che fu presto compiuta.

Il danno subito dai coniugi Ercolani si limitò così ad un centinaio di lire.

Grave disgrazia — Il bambino Giulio Polentini di 4 anni, romano, abitante al viale della Regina 159, ieri alle 16.20, trovandosi a giuocare nel palazzo ove abita, presso una finestra del terzo piano, cadde nel sottostante cortile interno.

Il poverino riportò commozione generale oltre a gravi contusioni al ginocchio sinistro.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Donne ladre — Il signor Augdor Alberto proprietario del Bazar Orientale in via Condotti, denunziò al Commissariato di Campomarzio, un furto di sciarpe di seta, cuscinetti in raso, asciugamani ricamati in seta, argento ed oro, il tutto per un valore complessivo di 350 lire.

Da indagini fatte vennero arrestate le pregiudicate Neri Filomena e Patrizi Angela, riconosciute autrici del furto.

I ladri. — Nel tram che da piazza Venezia conduce a S. Pietro, alle ore 13 di ieri, certo Fornari Gaetano di anni 54 da Rieti, domestico del cardinale Rampolla, constatò a un certo punto la mancanza del suo portafoglio contenente L. 110. Sospettando di un giovane che era sceso pochi momenti prima, saltò in terra e lo rincorse, riuscendo a farlo arrestare dalle guardie.

Il ladro aveva già gettato via il portafoglio col danaro, raccolto poi dagli stessi agenti.

Disse chiamarsi Furori Nicola di anni 22 da Stefanaconi (Catanzaro) e di essere giunto ieri mattina da Napoli con un pellegrinaggio.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Programma che svolgerà oggi dalle ore 15 alle 16 1/2 la banda comunale.

1. Verdi - Giovanna d'Arco - Sinfonia.
2. Beethoven - Adagio della sinfonia eroica.
3. Falchi - Il trillo del diavolo - Fantasia.
4. Rossini - L'inganno felice - Sinfonia.
5. Wagner - Tannhäuser - Marcia.

Oculista. — Dott. Collica-Accordino: via Pantheon 57, dalle 3 alle 4; via Leccina 11, alle 9.

Monte di Pietà.

Venerdì, 21 dicembre 1900 - 2.ª Custodia vende:

Oggetti d'oro impegnati il dì 1 giugno 1900 fino alla polizza **129300.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 giugno 1900 fino alla polizza **129480.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 20, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Iersera ebbe luogo la recita in onore della signora Silvia Marchetti colla *Figlia di pagliaccio.*

Il teatro era gremito di scelto pubblico che fece molte feste alla valente artista. Dopo la romanza del secondo atto egregiamente cantata della seratante vennero a questa offerti bellissimi fiori e pregievoli doni.

Fu ammirata, come al solito, la splendida messa in scena specialmente quella del secondo atto.

Questa sera replica a richiesta generale della graziosissima operetta *Veronica*, della quale la signora Marchetti fa una vera creazione e che tanto successo ha ottenuto nelle precedenti rappresentazioni.

Domani *Madame Favart*, una novità assoluta, che viene fra noi preceduta da successi straordinari.

Valle — Per stasera resta fissata l'andata in scena delle *Due coscienze*, una novità di G. Rovetta che ha voluto, insieme al Novelli, curarne le prove.

Sarà certamente una bella, artistica, interessante serata, in primo luogo perchè trattasi di un lavoro dovuto al più geniale e simpatico fra gli scrittori italiani, e poi perchè la *Casa di Goldoni* ci darà così novella prova e conferma del proprio buon volere e della sua valentia.

Adriano — Grandi applausi iersera allo spettacolo dato a beneficio dei danneggiati dalla recente alluvione, benchè il pubblico non corrispondesse molto come numero.

Oltre agli esercizi equestri e ginnastici, il nostro concerto comunale eseguì magistralmente tre pezzi fra cui *Il trillo del diavolo* del m. Falchi accolto e salutato con entusiasmo, tanto che il Vessella fu obbligato a presentarsi più volte per ringraziare.

Oggi due rappresentazioni, ultima *matinée* diurna per i bambini che avranno ingresso gratuito e per i quali sarà svolto un programma speciale.

Di sera grande spettacolo col concorso di tutti e Giorgio Rasso spezzerà forti catene di acciaio, controllabili a tutti, col petto, col braccio e col pugno. Domani poi Giorgio Rasso principierà le sfide di lotta e darà ricco premio a chi riuscirà ad atterrarlo. Per primo è inscritto, con 500 lire di premio, l'atleta Marziale da Firenze.

Nazionale. — Sempre più ammirate ed applaudite le *Pecorelle*, una cosa gentile di musica finissima che stasera si replica.

Manzoni. — *Quo Vadis?...* e basta.

Domani serata del Pozzone. **Fabr..**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Veronica* ore 21.
Valle - *Due coscienze*, ore 21
Adriano — Spettacolo Straordinario, ore 17 e 21.
Nazionale — *Le pecorelle*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?*, ore 21.

Grande assortimento per le Feste nel negozio di salsamentaria, commestibili, vini e liquori di Giacomo Barbiani, trasferitosi da via del Foro Traiano a via S. Marco N. 23-24. Telefono 467.

Regola per conservare la salute: chi non procura di avere una regolare digestione, non si deve lamentare se si presentano dei fenomeni come la flatulenza, palpitazione di cuore, dolore di testa, vertigini ecc. L'uso delle pillole svizzere del farmacista R. Brandt raccomandate da 24 professori di medicina e conosciute da molti anni, procura in modo sicuro gradevole ed innocuo un'evacuazione, giornaliera e impedisce così i disturbi derivanti dalla stitichezza. L'uso giornaliero delle pillole svizzere costa soltanto 5 centesimi. 1

Si vendono nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Selino, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana.„ Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, et Schmidt, 10, via dei Fossi, Firenze.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gaz ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

A partire dal 1. Gennaio 1901, è pagabile, nella Sede della Società in via Poli N. 14, ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 3 delle nostre Obbligazioni - emissione 1899, 4 1/2 0/0 in lire italiane 11,25 per ogni Obbligazione.

Roma, 18 dicembre 1900.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

L'ideale per le signore è l'avere bella carnagione e quella tinta pallida ed aristocratica indizio della vera bellezza. Non rughe, nè foruncoletti, nè rossezze; l'epidermide sana e liscia; tali sono i risultati che si ottengono coll'uso combinato della *Crème Simon, Polvere* e *Sapone Simon*. Esigere la vera marca, J. Simon, 13 rue Grange Batelière, Parigi, nelle Farmacie, Profumerie, Bazars e in tutte le mercerie del mondo.

ABITI GIACCHE E MANTELLI
Il più grandioso assortimento e gli ultimi modelli di Parigi e Berlino, si trovano nei grandi magazzini
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA
Ricca scelta di novità in seterie lanerie e velluti.
Primaria Sartoria per Signora

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da ***Brindisi*** ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. ***Ritornando*** da Alessandria via ***Brindisi*** questa linea tocca pure ***Venezia*** durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Da ***Brindisi*** ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle ***11 pom.*** e da ***Trieste per Venezia*** ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla ***mezzanotte.***

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna, *Brindisi* - R. Ozzoi, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 2 alle 5 - Via Borgognona N. 12 p. 2°

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Ditta G. GILARDINI
Corso Umberto I. N. 185-188.
Fabbricante in cravatte di Volpe con testina e senza, Boas penne, ultimi modelli in pelliccie per signora, pelliccie per uomo. Articoli cuoio per viaggio.

Ultime Notizie

La Regina Margherita.

S. M. la Regina Margherita arriverà in Roma domenica 23.

L'appartamento al piano nobile dell'ex palazzo Piombino sarà pronto per sabato.

Il Senato di ieri.

Il Senato ha ieri discusso e approvato anche a scrutinio segreto il bilancio d'agricoltura.

Oggi, riunione degli Uffici alle 14, e seduta pubblica alle 15.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domenica a palazzo Braschi.

La Commissione dei 15.

La Commissione dei 15, presieduta dall'on. Boselli, ha tenuto una seduta ieri mattina dalle 10 a mezzogiorno.

Ha discusso ed approvato fino all'articolo 9 del disegno di legge ministeriale ed ha formulato degli altri quesiti per i Ministri del tesoro e delle finanze.

Questa mattina, alle 9, nuovamente seduta.

Giunta delle elezioni.

La Giunta, nella seduta di ieri, ha deliberato di proporre il ballottaggio fra gli on. Severi e Landucci nel Collegio di Arezzo.

Ha poi dichiarato contestata l'elezione dell'on. Rondani a Cossato ed ha rimandato ogni deliberazione per l'elezione dell'on. Cesaroni a Cortona, dovendo investigare se il Cesaroni come antico appaltatore abbia più rapporti collo Stato.

Per Castellammare di Stabia, eletto Fusco, fu nominato un comitato inquirente.

Deliberò di convalidare l'on. Personè a Campi Salentino. Furono infine proclamati eletti Bonoris a Lonato e Altobelli a Ortona a Mare.

Per la difesa dello Stato.

Ieri, in seno alla Commissione per la difesa dello Stato è intervenuto l'on. Morin, ministro della marina.

La Missione spagnuola.

S. M. il Re ha conferito al conte di Villa Gonzalo il gran cordone dell'Ordine Mauriziano; al generale Echagüe la commenda dello stesso ordine; il colonnello Castro e il conte Chacon sono stati nominati ufficiali della Corona di Italia.

Iersera, alle 20, ebbe luogo a Corte un pranzo in onore della Missione.

Vi intervennero il ministro Visconti Venosta, l'ambasciatore di Spagna e tutto il personale dell'Ambasciata.

Pei funzionari comunali.

Non fu assolutamente possibile, per l'enorme ed urgente lavoro che la Camera ha dovuto esaurire nel breve scorcio di sessione testè chiuso, di trovare posto all'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare relativo ai funzionari comunali.

Peraltro esso progetto, ha per sè già assicurato, nelle sue parti sostanziali, l'incondizionato appoggio del Presidente del Consiglio, on. Saracco.

L'on. Ghigi poi, primo firmatario di quella proposta di legge ha ottenuto, con l'assentimento del Ministro e della Presidenza della Camera, che il relativo svolgimento sia inscritto all'ordine del giorno della prima tornata dopo le vacanze in corso.

Ministero Interno.

Ieri il presidente della Camera, on. Villa, si è recato a palazzo Braschi a salutare il presidente del Consiglio on. Saracco, col quale si è trattenuto a lungo colloquio.

L'on. Saracco passerà il Natale in Roma, quindi si recherà qualche giorno ad Acqui, facendo ritorno alla capitale pel Capo d'anno.

Ieri ebbero luogo gli esami orali per gli aspiranti alla carriera amministrativa provinciale.

I concorrenti ammessi agli esami orali erano 77. I posti vacanti sono 60.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Potenza, 19, ore 15,50. — Il prefetto Rambelli si è spento stamane dopo lunga e penosa malattia sopportata con paziente rassegnazione.

Era nato ad Alfonsine (Ravenna).

Nei quarant'anni della sua carriera, funzionario intelligente, cittadino oltremodo benefico, si acquistò la simpatia e la stima di quanti lo conobbero. L'intera provincia ne piange la perdita.

La Deputazione provinciale gli prepara con lodevole pensiero funerali solenni. Questi si faranno venerdì.

La salma sarà trasportata ad Alfonsine.

Ministero Esteri.

A bordo del *Tonkin*, proveniente da Pechino, è giunto ieri a Marsiglia il conte De Rege di Donato, R. Ministro d'Italia al Siam.

Ieri, pel consueto ricevimento diplomatico, si recarono alla Consulta gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Turchia; i ministri di Persia, Argentina e Rumania.

Ministero Grazia e Giustizia.

Una circolare dell'on. Balenzano ai procuratori generali ed ai procuratori del Re raccomanda di fare pervenire con la maggiore sollecitudine, a mezzo del ministero, un estratto in carta libera delle sentenze, che dichiarano la nullità degli attestati di privativa al ministero d'agricoltura industria e commercio perchè si possano mantenere al corrente i registri relativi alle privative in vigore.

Essendosi, per un incidente, manifestato una specie di conflitto fra la magistratura e il foro di Teramo, l'on. Gianturco ha invitato il primo presidente della Corte d'appello di Aquila a recarsi sopra luogo per fare indagini e tentare possibilmente un componimento onorevole.

Ministero Tesoro.

La Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione, adunatasi ieri mattina al Ministero del Tesoro, sotto la presidenza dell'on. senatore Boccardo, ha esaurito la discussione del Regolamento generale del Banco di Sicilia, approvandolo, ed ha risolto alcune altre questioni riflettenti gli Istituti di emissione.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro dei lavori pubblici ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

a) Costruzione delle opere di difesa della ferrovia Parma-Spezia contro le corrosioni del fiume Taro, per l'importo di lire 51,800;

b) Ampliamento della fermata di Agnone, sulla linea Messina-Catania-Siracusa, per lire 38,343,33;

c) Ampliamento e sistemazione della stazione di Porto Civitanova della linea Bologna-Otranto, per lire 29,500;

d) Lavori suppletivi necessari per l'attivazione del secondo binario fra Monza e Camnago sulla linea Milano-Chiasso, per l'importo di lire 29,700;

e) Sistemazione del piazzale e dei fabbricati della stazione di Chiavenna, per l'importo di lire 125,700.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Genta Eugenio imbarcherà sull'*Aretusa*, in sostituzione dell'ufficiale Sorrentino Alfredo.

Il *Governolo* è giunto a Venezia; il *Garigliano* è partito da Taranto; il *Cariddi* è partito da Suez; il *Dogali* è giunto a Port of Spain; il *Miseno* è partito da Spezia; il *Pisani* e il *Fieramosca* sono partiti da Nagasaki.

L'on. Morin, ieri mattina, ricevette l'on. Franchetti relatore del bilancio della Marina.

La *Stella Polare* è partita da Portsmouth.

L'ammiraglio Cottelletti a bordo del *Dandolo* è partito da Spezia.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19, ore 15,50. — Si assiste a un completo risveglio della dreyfuseide.

I giornali discutono appassionati le rivelazioni di Cuignet.

L'*Echo* ne annunzia altre prossime.

Finora però non vi è stata alcuna allusione offensiva all'Italia.

La seduta della Camera durò 12 ore e si prolungò fino alle 2 1/2 di stanotte.

Il pericolo di crisi è scongiurato fino alla nuova sessione.

Il *Figaro* dice che fu una giornata rude per il Ministero; fu però un trionfo completo.

L'*Intransigent* esclama: " L'insipida discussione provò soltanto che viviamo sotto un Governo di cospiratori e di falsari. „

Il *Radical* non crede ad una conciliazione.

BORSE E MERCATI

Roma, 19 dicembre.

Borsa debole inattiva.

Rendita contanti 100.77 a 100.80 fine corrente 100.82 a 100.77.

Banca d'Italia 893 — Commerciale 691 — Credito 561.50 — Banco Roma 131 — Gestioni 133.75 — Gas 765 — Condotte 242 — Omnibus 353 a 355 — Metalli 170 — Ferriere 144 — Carburo 322 — Forni 72 — Zuccheri 94 — Concimi 95 — Montecatini 246.50.

Cambi deboli.

Francia 105,57 1/2 — Londra 26.48.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 100.85 — Commerciale 691.50 — Credito 563.

Cambio dazio doganale 20 dicembre L. 105.54
Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 105,60.

BORSE ITALIANE — 19 Decembre 1900.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

[illegible]	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita contanti	100 85	100 74	100 82	100 87
Id fine	— —	100 85	100 90	—
Id. 4 1/2 0/0	109 50	109 50	109 50	109 10
Az. B. d'Italia	892 50	— —	893 —	894 50
„ B Generale	— —	49 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	535 50	536 —	535 50	535 50
„ „ Merid.	711 50	712 —	712 —	711 50
„ di Torino.	— —	— —	285 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	165 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	471 —	470 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	419 75	420 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	306 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	313 —	— —	— —
Id. B. d'Italia 4 0/0	— —	500 50	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	506 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	509 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	105 52	105 52	105 52	105 55
Berlino id.	129 65	129 75	129 70	129 70
Londra id.	26 46	26 47	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 47	26 20

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova 19, ore 21.50 (Borsino). Rendita 100.81 contanti 100.87 fine mese.

Meridionali 712.50 — Mediterranea 536.25 — Navigazione 471 — Raffinerie 420 — Raffinerie nuove 339 — Banca di Italia 891 a 892 — Banca commerciale 693 — Credito 564 — Carburo 303 — Acosta 150 — Ferriere 145 — Metalli 169 — Acciaierie 1311 — Savona 205 — Molini Alta Italia 241.

Consolidati - Media uff. del Regno, 18 dicembre

	con cedola	senza cedola
[illegible] 0/0 lordo	100 86 3/8	98.86 3/8
[illegible] 1/2 netto	109.18 7/8	108 06 3/8
0/0 netto	100.56	98 56
0/0 lordo	61.45	60 25

Parigi, 19, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	100 50	— —
„ 3 0/0 perp.	101 100 99	101 —	101 07
„ 3 1/2 0/0	102 75	102 65	102 75
ITALIANA 5 0/0	95 65	95 70	95 70
turca	23 40	23 45	23 40
spagnuola	70 25	70 25	70 35
russa nuova	— —	— —	86 80
portoghese	24 97	24 92	25 10
ungherese	— —	100 60	100 65
Egiziano 4 0/0	— —	105 35	105 35
Banca di Parigi	— —	1077 —	1078 —
Banca Ottomana	— —	540 —	541 —
Credito Fondiario	— —	— —	685 —
Azioni Suez	— —	3585 —	3590 —
Lotti Turchi	— —	112 3/4	116 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	675 —	676 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/4	5 1/4
su Londra	— —	25 09 1/2	25 08 1/2
su Madrid	34 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19 ore 15,42 (fonte francese) — Mercato incolore piuttosto sostenuto. Valori minerarii oro cattivi sopra recrudescenza guerra Transvaal.

Parigi, 19 ore 15,40 (fonte italiana) — Calmi fermi 101 — 95,70 — 70,25 — 30|25 — 65|50 — 1405 — 10|10 — 27|10 — 260 — 175 — 267 — 154 — 1075 — 1098 — 68,20 — 72 — 731 — 179 — 3585 — 2495 — 231 — 151 — 28 — 45 — 540.

Vienna, 19, ferma	18	19	**Londra**, 19 chiusura	19	19
C. austriaco	669 50	672 —			
R. aust. oro	118 —	117 90	N.i Cons.	97 7/16	97 9/16
Id. carta	98 35	98 40	Italiana	95 1/4	[illegible] 1/4
N.ni oro.	19 13	19 14	Turca	22 13/16	22 15/16
Lire ital.	90 60	90 80	Egiziano	104 —	106 3/4
C. Londra	240 20	240 15	Argento	29 5/8	29 6/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 19, debole	18	19	**Sconto ufficiale** — SAGGIO	
Ital. cont.	95 10	95 10		
f. mese.	95 20	95 —		
Az. Merid.	133 —	133 —		
„ Medit.	101 —	101 —	Italia	4 1/2 0/0
Ob. ferr. 3 0/0	57 75	57 75	Francia	3 per 0/0
„ Merid.	59 70	59 70	Inghilterra	4 per 0/0
„ Rom.	95 40	95 40	Germania	5 per 0/0
„ Medit.	— —	— —	Austria	4 1/2 0/0
B. Comm.	— —	— —	Belgio	3 per 0/0
Rublo	216 45	216 35	Spagna	4 per 0/0
Cambio Italia	77 05	— —		

PLATTI LUIGI, gerente.

Avrà luogo

DOMENICA 20 GENNAIO 1901

L'Estrazione della Grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona

I Premi da assegnarsi sono 2710 da Lire 250,000 - 125,000 - 50,000 - 25,000 - 20,000 - 12,5000 - 10,000 - 5,000 - 2,500 - 2,000 - 1,250 - 1,000 - 500, ecc. mai però inferiori a Lire DUECENTO

UN BIGLIETTO deve vincere il quarto di un

MILIONE

e può vincere una somma maggiore

CENTO BIGLIETTI come Cento Frazioni di Biglietto, hanno vincita **ASSOLUTAMENTE GARANTITA.**

PREMI DI CONSOLAZIONE di Lire 25,000 - 12,500 - 5000 - 2000 sono assicurati ai numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte.

L'Ultimo estratto vince Lire 20,000

Tutti i premi sono in contanti e esenti da ogni tassa, si pagano subito dopo eseguita l'estrazione per il periodo consecutivo di un anno. – I biglietti interi costano Lire Dieci - I mezzi biglietti Lire Cinque - I decimi di biglietto Lire Una. = Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esp. d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. — In Genova dalla **Banca F.LLI CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. In Roma presso: Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Ramoni, via Naziozale n. 25 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambia Valute, Piazza San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Colletterie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. **Il programma dettagliato si distribuisce gratis. — Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto -** a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla **BANCA CASARETO** in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

Preghiamo la nostra gentile Clientela di voler visitare, nei vasti Magazzini Sotterranei del nostro Palazzo

ALLE CITTÀ D'ITALIA

l'importante riparto degli

ARTICOLI CASALINGHI

riccamente assortito di tutte le più interessanti novità del giorno.

F.LLI BOCCONI
ROMA

A. Basletta

CUOR DI REGINA

Vita aneddotica di S. M. la Regina d'Italia

Margherita di Savoia

Un elegantissimo volume di 220 pagine, rilegato in tela inglese, con impressioni in argento, e con un ritratto, in zincotipia, di S. M. la Regina.

Secondo migliaio

Dirigere domanda con Cartolina-vaglia di L. 1,50 alla *Unione cooperativa Operai legatori di libri.* Roma, via Pie' di Marmo 13 e 14.

Cuor di Regina *è il più bello ed il più gradito regalo che si possa fare ad una giovinetta italiana.*

Pubblicazione di Matrimonio.

Si notifica:

I. che il Segretario di Direzione di Miniere *Emilio Alessandro Otto*, vedovo di Maria Celestina Hauss domiciliato a Saarbrücken, Prussia Renana, figlio maggiorenne del defunto Caposarto Federico Guglielmo Alessandro Otto, e della sua defunta moglie Emilia Antonietta nata Klappach nominata Müller, entrambi con ultimo domicilio a Merseburg, vuol contrarre matrimonio con:

II. la maestra *Maria Elisa Hauss* domiciliata a Mülhausen, pel passato a Roma, figlia maggiorenne del defunto maestro Francesco Saverio Hauss, con ultimo domicilio a Ingersheim e della sua defunta moglie, Maria Maddalena nata Sollicz con ultimo domicilio a Colmar.

La notifica di questo matrimonio deve farsi nei comuni di Mülhausen, Saarbrücken e in un giornale di Roma.

Mülhausen, li 10 Dicembre 1900.

L'Impiegato di Stato Civile
Klein.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *10 Gennaio 1899. Reg. Att. Vol. 105 N. 47* per

"Processo ed apparecchio per riaccomodare e rendere nuovamente servibili rotaie, filo, condutture ed altri articoli metallici cilindrati o tirati, diventati logori per l'uso„ della Soc. MERRILL PROCESS STEEL COMPANY, a St. Louis, Missouri, (Stati Uniti d'America)

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

R. DITMAR

Roma — Corso Umberto I, N. 288-291
Milano — Via Monte Napoleone N. 14

Grande Fabbrica d'apparecchi per qualunque genere d'i illuminazione in più di 2000 modelli variati e nuovi.

LUCE ELETTRICA
Gas - Petrolio - Olio
Impianti completi

Maioliche artistiche e per idraulica

Prima Fabbrica Nazionale di Chincaglieria e Articoli per Regali

Petrolio di sicurezza inodore, inesplodibile

Stufe a Petrolio per riscaldamento perfettamente sicure ed inodore, portatili e senza tubazione.

Fornelli a Gas e a Petrolio dei migliori sistemi — Lampade per Immagini Sacre e per **Camposanto**

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS IN IMPRESTITO
dietro richiesta dettagliata.

Giordano Pasticceria P. Amedeo, 72, ROMA - Grande assortimento di generi squisiti per Natale - Pacchi da L. 5 e più, spese postali comprese. Articoli soltanto di primissima qualità. - I rivenditori è inutile che domandino prezzi di preferenza. **Specialità in panettoni.**

— *F.lli G. C. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 156.[44]

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per avere appartamenti o camere mobiliate di qualunque prezzo senza pagare provvigione, rivolgersi all'ufficio affitti via delle Vite 67. (D. A.) 484

Vigna con casine, bella posizione presso Monte Mario vendesi subito causa decesso, tinello cargo ecc. ottima occasione. Trattative avvocati Pozzi Collegio Capranica 4 p. p. ore 8-10 17-19 tutti giorni meno festivi. 322

Vendesi un landau di fabbrica Ferretti usato ma a buonissimo stato. Rivolgersi via Vicenza N. 23. 491

Splendida occasione vendesi, o affittasi terreno fabbricabile di m. quadri 450 circa, esposizione levante e mezzogiorno, vicinissimo al nuovo mercato, con fronte sulla via Emanuele Filiberto, di metri 25. Per trattanve, rivolgersi in via Merulana 48 int. 12 (Sono esclusi i mediatori). 495

Terreno e casale circa cinquemila metri prenderei affitto distanza non superiore a cinque chilometri porte di Roma Rivolgersi per lettera Luigi R. Quoiami Parione 12. 501

Acquisterebbesi villino L. 50, 60 mila alla Porta Pia. Lire 600000 da mutuarsi. Vendesi villino Porta Pia oltre L. 100000. Dirigersi Notaio via Tor Sanguigna 13. 502

Cercasi locale vastissimo, asciutto, con molta luce, possibilmente con camere annesse. Accetterebbesi anche granaio purchè riducibile in vasto laboratorio. Offerte: Desilvestri-Chiovenda Torre Argentina 47. 502

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta R. Marzani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò da Tolentino 78 affittansi quarto piano vani quattordici, divisibile quinto piano vani otto. 491

Elegante e confortabile appartamento con giardino posto al mezzato palazzo Lezzani San Venanzio 8 presso San Marco composto otto camere cucina con condutture a gas e lumi, caloriferi, caminetti, cameretta da bagno con macchina gas per scaldare acqua, campanelli elettrici ecc. 495

Splendido appartamento di 7 camere, ingresso e cucina al Corso Vittorio Emanuele N. 269 piano primo (Presso Piazza Sforza Cesarini). 499

Grande locale terreno Metri 650 con tre camere annesse posto Viale del Re N. 13, prossimo Ponte Garibaldi. Rivolgersi Lungaretta 55, p. 2° 490

Grandi locali terreni via Babuino 179 per uso litografia e stamperia od altro. Con cortile grande coperto a cristalli. Per trattative via Minerva 57. 495

Piccolo appartamento mobiliato quattro stanze, cucina, serra terrazzo. Splendida posizione su giardini, a mezzogiorno, di fronte al Campidoglio Tre Pile 7, piano 2. 497

Splendida posizione Appartamento mobiliato, salone, sala da pranzo, due camere da letto, camerino e cucina affittasi libero. Via Sallustiana N. 4 interno 2. per lire 125 498

Appartamento nobile posto al primo piano del palazzo già Stampa in via Montegiordano 34 composto di 12 camere cucina acqua ecc. per L. 280 mensili. 503

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	18,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	9,15	14,50	20,50	23,40	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	9,10	—	12,—	19,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,50	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,48	12,5	—	18,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9,25	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,32	9,25	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,58	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	5,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	6,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	—	14,—	—	19,35	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,30	23,45
Torino	7,—	—	9,30	10,44	16,30	18,30	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,30	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	13,40	16,45	18,56	—	—
S.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19		20,27
N.-Anzio („ Ciamp.)	6,28	—	—	19,35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,55	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8,28	9,55	—	15,2[illegible]	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,25	16,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,21	6,—	9,20	11,30	18,—	festivo	—	—	—
Bagni p.	[illegible]	7,4	10,18	12,32	18,38		—	—	—
Tivoli a.	—	7,42	10,44	13,16	19,18		—	—	—
Tivoli p.	festivo	5,55	8,—	12,—	16,13	19,15	—	—	—
Bagni p.		6,30	8,37	12,38	16,40	19,52	—	—	—
Roma a.		7,[illegible]	9,10	13,44	17,30	20,—	—	—	—

N. B. - I treni festivi 21 e 22, saranno soppressi col giorno 25 dicembre 1900 e riattivati col giorno 1 marzo 1901.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 549

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscela fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all'Amministrazione del *Popolo Romano*. 421

Per avere buon personale di servizio estero e nazionale con ottime informazioni. Rivolgersi all'accreditato ufficio di collocamento. Via Vite 67 (D. A.) 484

Mancia chi riporta cane bassotto maschietto nero giallo un orecchio spaccato. Vicolo delle Fiamme 19. 501

Giovane tedesca cattolica, capace istruire bambini, otti. e referenze, cerca occuparsi subito come bonne superieure. Rivolgersi Palazzo Giustiniani Lettere E-F. 498

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo contabilità occuperebbesi ore libere. Miti pretese. Scrivere A. Z. 1961 posta Roma. 361

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 437

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 429

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 461

Offre regalia giovane trentaquattrenne distinto a chi procuragli occasione come cameriere, servitore, od altro, anche senza salario. Ottimi certificati. Scrivere: B. S. M. posta Roma 503

Signora straniera distinta, pura pronuncia delle lingue francese, tedesco, inglese, impartisce lezioni a prezzi modicissimi. Maestra, via dei Cartari 37. 504

Per signori di civile condizione, pensione tedesca. due pasti (Mittagstisch) in via del Gambero 29. III. 504

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate presso signora vedova via Coppelle 35 scala e piano nobile. Si darebbe anche la pensione, ottima posizione. 501

Fede Iersera tardi trovai carissima lettera arrecantemi immenso piacere, perchè non nascondole dubitava sua asserzione! Se son cattivo talvolta con lei l'attribuisca solamente all'immenso amore che portole, alla gelosia che divorami. Mi perdoni! Domani spero darle buona notizia. M'ami come amola. Tanti... SPERANZA